



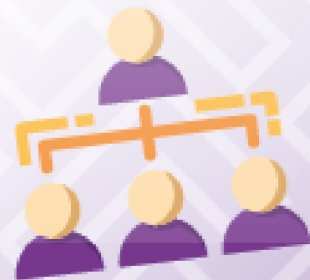
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.SIANI - ALIGHIERI

I.C. SIANI ALIGHIERI MARIGLIANO
Prot. 0000139 del 09/01/2026
I (Uscita)

NAIC8G7002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.SIANI - ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4847** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/10/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le due più antiche istituzioni scolastiche presenti sul territorio sono state unite nell'anno scolastico 2024/25 in un unico istituto comprensivo denominato "IC SIANI-ALIGHIERI". Questa fusione ha rappresentato un passo strategico per una migliore organizzazione dell'offerta educativa del territorio.

L'istituto opera in stretta collaborazione con gli enti territoriali locali, quali il Comune, l'ASL e l'Area Nolana, favorendo una progettazione condivisa e integrata con il territorio. Gli accordi attivi con associazioni locali permettono di ampliare e diversificare l'offerta formativa, coinvolgendo esperti esterni e usufruendo di finanziamenti provenienti da fondi europei e nazionali (FSE PN, POR SCUOLA VIVA, PNRR). La scuola ha organizzato periodicamente laboratori verticalizzati su tematiche trasversali agganciate al Curriculum di istituto e al Curriculum di Ed. Civica, attivando diverse attività per classi aperte con il coinvolgimento dei docenti dei diversi gradi di scuola per stimolare lo sviluppo delle competenze sociali e di base, in orari curriculare ed extracurriculare e in rete con scuole ed enti del territorio (tra cui la Rete contro il Bullismo, Laboratorio di Comunità con il Comune, convenzioni con Lions, Rotary, Pro Loco e Associazioni culturali Quasimodo e Oltremarigliano) e per partecipazione a gare e concorsi nazionali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

L'ambiente scolastico si caratterizza per un contesto inclusivo e privo di significative situazioni di emarginazione sociale. La scuola è riconosciuta come un'agenzia formativa di valore per le famiglie, che sostengono e apprezzano il suo ruolo didattico-educativo. Sono presenti figure specialistiche di supporto per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disabilità e vengono adottate metodologie diversificate per gruppi di livello, cooperative learning e i piani di recupero/potenziamento per gestire le difficoltà di apprendimento.

Il progetto continuità vuol rendere quanto più agevole possibile il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e soprattutto si propone un graduale inserimento cercando di individuare strategie educative e didattiche comuni, in modo da facilitare il successo formativo degli alunni e ridurre le difficoltà e l'impatto di inserimento.

E' stato elaborato un curriculum verticale della nuova istituzione e criteri comuni di valutazione. Si è raggiunto a fine triennio un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con rafforzamento delle competenze base e livelli diffusi di posizionamento su una fascia media di positività, che trova



riscontro nei risultati scolastici in uscita nella scuola secondaria di 1° e nei dati Invalsi.

L'attivazione dei percorsi di accoglienza e continuità in verticale, le reti con il territorio e con le SS2 consentono una crescita culturale e umana che è un orientamento significativo degli studenti nella scelta della prosecuzione degli studi, come riscontrato negli esiti positivi di fine ciclo e a conclusione del primo anno della SS2.

La stabilità del personale docente e la loro partecipazione costante a corsi di aggiornamento e innovazione (su tematiche quali netiquette, educazione civica, TIC, inclusione, uso di Digital Board, valutazione per compiti di realtà) hanno favorito l'innovazione metodologica e curriculare. Tuttavia, emergono alcune criticità, come l'assenza di un mediatore culturale e le ore insufficienti per le figure di supporto agli alunni diversamente abili rispetto alle reali esigenze, nonché la carenza di spazi di aggregazione giovanile e culturale sul territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Ente locale si occupa della manutenzione degli edifici scolastici. Recentemente, molti fondi PNRR sono stati indirizzati alla ristrutturazione e ricostruzione di scuole innovative nei plessi Siani e Monsignor Esposito, ristrutturazione che terminerà nel settembre 2026.

Tutti i plessi sono dotati di laboratori multimediali e aule equipaggiate con Digital Board. Con i fondi speciali, sono stati acquistati ulteriori device e attrezzature. L'implementazione di infrastrutture digitali è completa, grazie ai finanziamenti FESR e PNRR, che hanno inoltre consentito l'acquisto di attrezzature per alunni con bisogni educativi speciali e la creazione di aule multifunzionali, per l'attività motoria, orti didattici e spazi per l'area BES.

Le scuole dell'Infanzia effettuano un orario di 40 ore su 5 giorni a settimana (8.15-16.15) e sono dotate di tutti i sussidi e materiali occorrenti per garantire il benessere psicofisico dei bambini, di LIM in tutte le aule; sale mensa e spazi per le attività motoria e ludica; aule BES/biblioteche; orti didattici e giardini attrezzati.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, è attivo il tempo pieno nel plesso Settembrini, mentre per la scuola SS 1° è disponibile la scelta tra francese e spagnolo come seconda lingua, la curvatura sportiva su una sezione dal 2025-26 e la curvatura Cambridge a partire dal 2026-27.

I Nostri plessi

- Scuola Primaria:
- G. SIANI (Codice MECCANOGRAFICO: NAEE8G7014)



- L. SETTEMBRINI (NAEE8G7036)
- G. DELEDDA (NAEE8G7047)
- M. ESPOSITO (NAEE8G705)
- Scuola Secondaria di I grado:
- D.ALIGHIERI (NAMM8G7013)
- Scuole dell'infanzia:
- Plesso G. Gigante in via P. Giordano
- Plesso Settembrini in via Casafalco



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.SIANI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8G7002
Indirizzo	VIA R. DE VITA, 1 MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO
Telefono	0815192025
Email	naic8g7002@istruzione.it
Pec	NAIC8G7002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.sianialighieri.edu.it/

Plessi

MARIGLIANO 1 - G. GIGANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8G701V
Indirizzo	VIA P. GIORDANO N.12 MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO

MARIGLIANO I - SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8G702X
Indirizzo	VIA CASAFALCO,1 MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO



MARIGLIANO 1 - GIANCARLO SIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G7014
Indirizzo	VIA ROBERTO DE VITA 1 MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	267

MARIGLIANO 1 - MONS.N. ESPOSITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G7025
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO 123 FRAZ. FAIBANO 80034 MARIGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

MARIGLIANO 1 - SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G7036
Indirizzo	VIA CASAFALCO 1 MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

MARIGLIANO 1 - G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G7047
Indirizzo	VIA FRANCESCO BARACCA 121 MARIGLIANO 80034



	MARIGLIANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	197

ALIGHIERI -MARIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8G7013
Indirizzo	VIA S.F.D ASSISI 64 - 80034 MARIGLIANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	451

Approfondimento

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, l'Istituto ha attivato numerosi progetti di diversa natura e finalità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a. s. 2024/25: Progetti lettura, ambiente, salute, valorizzazione del territorio, educazione finanziaria, inglese, stem, robotica, teatro, danza, arti grafiche. Attivazione dei percorsi PN per lo sviluppo di competenze di base, digitali e trasversali, per risolvere problemi in situazioni; Attivazione di percorsi POR Scuola Viva. Partecipazione a numerosi concorsi letterari e grafici a livello locale e nazionale con enti e associazione no profit che hanno stimolato negli alunni la fantasia, lo spirito di iniziativa e le capacità comunicative in L1 e nei linguaggi non verbali, attraverso lo sviluppo di tematiche interdisciplinari. Realizzazione delle attività laboratoriali per l'inclusione di alunni bes ed h durante i progetti in orario curriculare e pomeridiano con la partecipazione di docenti di sostegno. Premiazioni a concorsi cui gli alunni hanno partecipato con numerosi attestati per incentivare l'apprendimento in situazione. Progettazione di rubriche di valutazione e prove autentiche per lo sviluppo di competenze trasversali mediante attività laboratoriali che hanno sviluppato sia la socialità tra gli alunni sia le buone pratiche tra i docenti. La realizzazione di UDA condivise e prodotti finali che hanno stimolato negli allievi lo spirito di iniziativa e di orientamento verso la scoperta delle proprie vocazioni.



L'attivazione dei percorsi di accoglienza e continuità in verticale, le reti con il territorio e le SS2 hanno consentito una crescita culturale e umana che ha permesso un orientamento significativo degli studenti nella scelta della prosecuzione degli studi, come riscontrato negli esiti positivi di fine ciclo e a conclusione del primo anno della SS2



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Lingue	6
	aule h/bes	6
	orti e giardini didattici	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0. sono state realizzate all' interno del nostro istituto aule innovative all'interno della scuola primaria e SS1 per l'acquisizione di nuove tecnologie ad integrazione di quelle dotazioni già in essere nell'istituto con nuove Digital board, arricchite ulteriormente grazie a nuovi accessori e setting e arredi mobili e componibili. Infatti In alcune aule, più ampie, sono installati tavoli modulari che interagiscono con le postazioni multimediali, creando



così un ambiente confortevole e favorevole all'apprendimento dinamico e interattivo dei ragazzi. Per questo è fondamentale dotare gli spazi di arredi versatili e flessibili, in grado di implementare forme di didattica sempre nuove. Inoltre, la forma innovativa di questi tavoli lascia libero spazio alle iniziative didattiche di docenti e alunni che potranno modificare lo spazio-classe in base a esigenze didattiche e educative ogni volta diverse. Ogni aula può trasformarsi in un laboratorio STEM con arredi riconfigurabili e con attrezzature digitali specifiche per potenziare le competenze in matematica, scienze, arte e tecnologia. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento attivo, sul problem solving e la coprogettazione esperienziale, sul peer tutoring e la gamification. Oggi, infatti, occorrono non solo competenze tecnologiche-operative ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative.

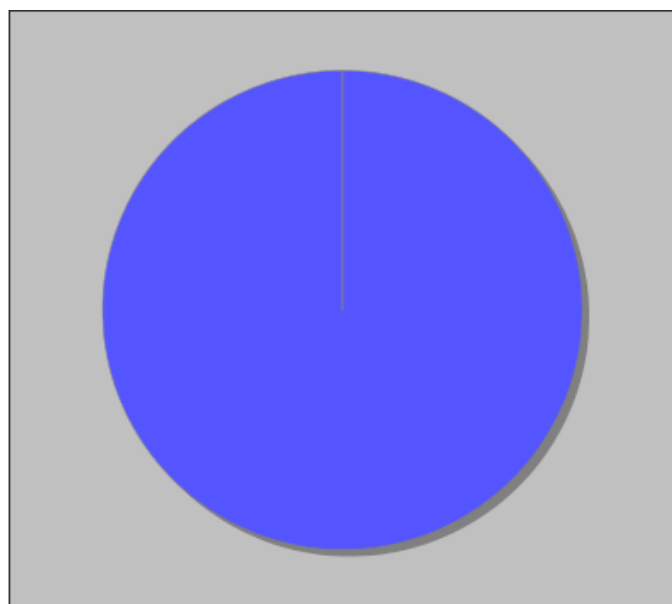


Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	42

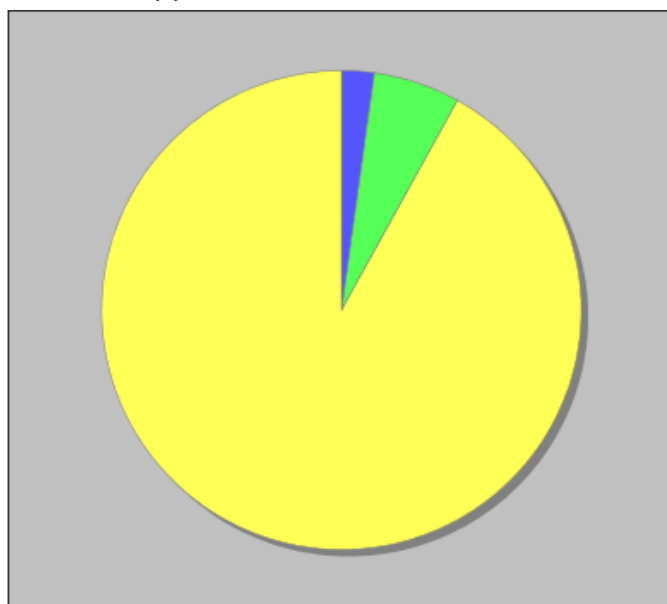
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 126

Approfondimento

La stabilità del personale permette una progettazione curriculare sul lungo periodo e partecipazione ai lavori di gruppo per iniziative progettuali e metodologiche (dipartimenti, interclasse, gruppi di docenti, gruppi misti con docenti di diversi percorsi, gruppi informali). La formazione in servizio è



diffusa e risponde ai fabbisogni formativi del personale rilevati con monitoraggi annuali. La valorizzazione del personale interno è attivata nel coinvolgimento in ruoli di coordinamento, progettazione e aggiornamento periodico anche mediante incontri di peer to peer tra docenti. I CV del personale coinvolto sono annualmente aggiornati. La formazione ata riguarda la digitalizzazione e l'aggiornamento su normativa e pratiche inclusive e amministrative con i fondi PNRR del DM 65 e 66/23. La formazione docenti verte annualmente su didattica innovativa, stem, multilinguismo, inclusione, privacy e uso consapevole di internet, azioni di contrasto alla dispersione e al bullismo, IA e robotica.



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti,

La "mission" di una scuola è la sua dichiarazione di intenti e il suo mandato fondamentale, per raggiungere la sua vision. La mission definisce i suoi obiettivi strategici e il suo scopo, derivante dalla sua visione generale.

I punti chiave della Mission del nostro Istituto possono essere così sintetizzati:

- Permettere il raggiungimento del successo formativo degli alunni, con il coinvolgimento di tutti gli attori del processo educativo con una gestione che abbia come finalità il miglioramento continuo;
- Contrastare la dispersione scolastica e il bullismo;
- Migliorare le competenze di base degli alunni mediante piani didattici personalizzati e attività di recupero e di potenziamento;
- Promuovere la partecipazione responsabile alle diverse attività per costruire una coscienza civica consapevole e rendere l'alunno cittadino attivo e rispettoso delle differenze e diversità, dell'etica e delle regole di vita sociale;
- Promuovere il processo di inclusione scolastica di tutti gli alunni con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Collaborare attivamente con le famiglie, il territorio e altri enti per creare un'alleanza educativa e un ambiente di apprendimento condiviso;

La Vision del nostro istituto mira a:

- Far assumere una specifica identità alla nostra scuola;
- Formare cittadini consapevoli capaci di adattarsi ai cambiamenti sociali, culturali ed economici;
- Favorire lo sviluppo delle competenze sociali attraverso la promozione della Legalità, Salute, Ambiente;
- Promuovere le vocazioni artistiche e la riscoperta delle tradizioni locali e nazionali;



-Potenziare le competenze digitali, dell'italiano, matematica, L2;

-Promuovere i processi di internazionalizzazione;

La Nostra Istituzione annualmente si attiva con progetti curriculari ed extracurriculari per realizzare:

- Progetti laboratoriali per potenziare le competenze base e per lo sviluppo del pensiero divergente
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare attraverso percorsi PN, POR, piano estate, STEAM .
- Percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, scuola secondaria di I grado per lavorare nell'ottica di un curriculum verticale;
- Laboratori di orientamento con i docenti degli ordini superiori;
- Ambienti di apprendimento flessibili, valorizzando gli spazi comuni interni ed esterni e le aule;
- Attività di cooperative learning e percorsi di apprendimento in situazione;
- Attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti;
- Metodologie innovative utilizzando il pensiero computazionale, che sviluppino competenze trasversali e l'alfabetizzazione digitale;
- Metodologie laboratoriali per lo sviluppo di competenze steam e di ecosostenibilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi in italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Avvicinare di 1 punto % il nostro punteggio al punteggio medio italiano

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare del 1% il numero di alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione della competenza chiave europea sociale e civica e nella competenza multilinguistica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO A MISURA DI BAMBINA/O

Descrizione dell'attività

Il percorso mira somministrare prove autentiche, elaborate dal Gruppo di Progetto per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, legate agli obiettivi di apprendimento del curriculum verticale e alle tipologie delle prove standardizzate, a fine di garantire risultati concreti e sostenibili nel tempo, misurando tanto la qualità dell'apprendimento quanto l'efficacia dell'ambiente stesso. I docenti attraverso lo sviluppo della progettualità innovative e la simulazione di compiti di realtà a misura di bambino, organizzeranno attività per permettere agli alunni di sperimentare percorsi in situazione, attraverso metodologie di cooperative learning e laboratoriali. Gli alunni "più fragili" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente a confrontarsi e a cercare soluzioni.

Si attiveranno di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo con spazi modulabili e arredi funzionali dotati di materiali stimolanti per il benessere emotivo e cognitivo degli alunni.

Queste strategie sono puntualmente integrate con obiettivi chiari designati con tempi di attuazione e indicatori e target specifici che riguardano diverse dimensioni del contesto scolastico e formativo.

I laboratori esperenziali e le prove autentiche somministrate a tutti i discenti verteranno sullo sviluppo delle competenze base e saranno caratterizzate da misurazioni comuni condivisi da tutti i docenti. Per gli alunni con P.d.P. i docenti, coordinati dalla funzione supporto agli alunni, avvieranno un monitoraggio degli apprendimenti in modo da effettuare rilevazioni riferite ai piani personalizzati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi in italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Avvicinare di 1 punto % il nostro punteggio al punteggio medio italiano

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre nuovi modelli di istituto di prove comuni da adottare nelle interclassi e nei dipartimenti di area e monitorarne l'uso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività di apprendimento in situazione adottando metodologie innovative e monitorarne l'uso

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire strategie di recupero e potenziamento in itinere differenziate e personalizzate e monitorarne l'uso



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere i docenti in iniziative formative organizzate dall'istituto con ricaduta sui risultati delle prove standardizzate e monitorarne l'efficacia

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività

Le attività verteranno su:

- monitorare gli apprendimenti.
- promuovere l'utilizzo di feedback valutativi ed esiti di monitoraggi, per promuovere quei processi di metacognizione che stimolano a ripensare al proprio modo di apprendere e sviluppare le potenzialità degli alunni.
- utilizzare le informazioni rilevate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
- personalizzare gli apprendimenti e le metodologie per rispondere agli stili cognitivi di ciascun alunno, utilizzando ausili tecnologici e materiali specifici che facilitino la partecipazione attiva e l'apprendimento responsabile.
- promuovere l'inclusività attraverso il potenziamento di interventi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, integrando l'intero istituto in un unico progetto educativo di interazione sociale e programmi di mentoring per garantire lo sviluppo armonico degli studenti.
- attivare di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili,



che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo con spazi modulabili e arredi funzionali dotati di materiali stimolanti per il benessere emotivo e cognitivo degli alunni.

Si utilizzeranno i seguenti elementi innovativi:

- apprendimento misto (blended learning): non ci si basa più su lezioni esclusivamente frontali ma i contenuti vengono forniti in anticipo agli alunni e il tempo in classe si usa poi per rispondere alle domande o impostare interazioni più complesse;
- pensiero computazionale (computational thinking): non insegnare come usare un computer ma capirne i processi di funzionamento, la programmazione e anche le potenzialità per la vita democratica e sociale;
- problem solving (experiential learning): mostrare tutto quanto si basa sull'esperienza reale;
- Gamification e coding: con questa pratiche gli insegnanti si ispirano all'architettura di giochi e videogiochi per rendere più dinamiche le proprie lezioni.

Queste strategie sono puntualmente integrate con obiettivi chiari designati con tempi di attuazione e indicatori specifici che riguardano diverse dimensioni del contesto scolastico e formativo.

Indicatori di qualità:

- la capacità degli studenti di collegare esperienze e conoscenze, riflettere, ascoltare, esprimersi correttamente e utilizzare strumenti di lavoro con efficacia.
- la dotazione tecnologica, la qualità degli spazi, la sicurezza, l'accessibilità per persone con disabilità e la presenza di laboratori atti a favorire competenze chiave e benessere emotivo.



- indicatori di esiti formativi, inclusi risultati scolastici, prove standardizzate (INVALSI), competenze di cittadinanza e risultati a distanza.
- il miglioramento costante della qualità del servizio scolastico nell'ottimizzazione delle risorse e nella promozione di ambienti inclusivi e stimolanti nell'efficacia delle metodologie didattiche innovative adottate.
- la percentuale di iniziative formative organizzate dall'istituto e monitoraggio dell'efficacia con ricaduta sui risultati delle prove standardizzate.
- n. di prove somministrate e laboratori attivati.

Obiettivi di processo collegati : tutti quelli previsti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Responsabile : La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione al fine di: favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.
Risultati attesi	- Innalzamento dei livelli delle competenze di base e delle prove standardizzate (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc. - Condivisione di buone pratiche - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Aumento del numero di docenti coinvolti nell'utilizzo di



metodologie innovative e didattica laboratoriale.

● **Percorso n° 2: DIGITO PER UN FUTURO SOSTENIBILE E INTERCULTURALE**

Descrizione dell'attività.

La nostra scuola pone particolare attenzione alle problematiche legate alla sostenibilità ambientale alla tutela del territorio e dei beni paesaggistici. Le attività curriculari saranno espletate attraverso proposte progettuali laboratoriali (percorso sensoriale, orto didattico etc.) che andranno ad impattare sia sull'essere umano che sull'ambiente, indirizzando verso uno stile di vita ecosostenibile e verso comportamenti etici responsabili e ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

L'istituto opera in un contesto dove la salvaguardia ambientale rappresenta una priorità educativa e sociale da valorizzare. Le pratiche didattiche innovative, come laboratori, orti didattici e progetti interdisciplinari, consentono agli studenti di apprendere in modo esperienziale, sviluppando consapevolezza e responsabilità verso il territorio e il pianeta. La sensibilizzazione attiva tramite iniziative scolastiche rivolte agli studenti, famiglie e comunità sostiene l'acquisizione di comportamenti ecosostenibili, promuovendo la cittadinanza attiva e la cura dei beni comuni.

Questo obiettivo si integra con le strategie di inclusione e innovazione dell'istituto, rafforzando valori di legalità, solidarietà e cultura della sostenibilità come fondamento per la crescita personale e sociale degli alunni.

La scuola mira al benessere integrale della persona ed al successo formativo per tutti, fornendo agli alunni e alle alunne gli strumenti culturali per la cittadinanza attiva e consapevole, anche digitale.

Il percorso ha come finalità il conferimento di solide basi di cittadinanza attiva, avendo come orizzonte di riferimento la promozione del pensiero critico e dell'azione responsabile nell'affrontare le problematiche di una società complessa; è finalizzato a formare cittadini con competenze digitali aggiornate e trasversali, necessarie per affrontare un futuro ecosostenibile



in un mondo sempre più multiculturale. Tali attività sono strettamente collegate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e dell'Agenda 2030.

Obiettivi sono l'alfabetizzazione interculturale di base, l'educazione plurilingue e interculturale, l'educazione alla tutela del patrimonio ambientale, lo sviluppo del pensiero scientifico-matematico e del pensiero computazionale, la valorizzazione della creatività artistica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare del 1% il numero di alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione della competenza chiave europea sociale e civica e nella competenza multilinguistica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre nuovi modelli di istituto di prove comuni da adottare nelle interclassi e nei dipartimenti di area e monitorarne l'uso

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze Stem e Steam e dell'uso consapevole delle TIC

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori manipolativi inclusivi fin dalla scuola dell'infanzia per sviluppare le competenze stem e la consapevolezza delle emergenze ambientali, valorizzando gli spazi della scuola e del territorio limitrofo e monitorarne l'efficacia per il benessere degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare iniziative formative organizzate dall'istituto per adottare strategie che promuovano le competenze sociali e civiche e di multilinguismo e monitorarne l'efficacia.

Attività prevista nel percorso: Nontiscordardime

Descrizione dell'attività

Tali attività sono strettamente collegate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e dell'Agenda 2030.

Tutti i progetti relativi alla cittadinanza attiva vengono calati nel reale contesto di vita e attraverso didattiche laboratoriali tenderanno a favorire l'acquisizione dei saperi e la consapevolezza dell'importanza del benessere collettivo . L'obiettivo è migliorare le competenze digitali degli studenti per affrontare le nuove esigenze di crescita personale e inclusione sociale. Il curriculum digitale si basa sul Quadro di riferimento



DigComp 2.2 e prevede obiettivi, competenze, contenuti, metodologie e strumenti per un'educazione digitale trasversale.

Queste scelte si riallacciano alle iniziative intraprese con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e il programma Scuole 4.0 per la creazione di laboratori innovativi per lo stem e la didattica digitale integrata.

Tra le azioni strategiche principali:

- favorire un lavoro di raccordo tra ordini di scuola coinvolgendo tutto il personale scolastico e gli studenti in formazioni e attività digitali.
- ampliare e diffondere l'uso consapevole delle TIC e dell'e-policy digitale, condividendolo con docenti, studenti e ATA.
- incrementare le attività laboratoriali per lo sviluppo di capacità logiche e problem solving, potenziando l'uso di metodologie e strumenti tecnologici innovativi nella didattica.
- rendere gli studenti attivi e partecipi, attraverso la sperimentazione, la ricerca azione, il laboratorio e la creazione di ambienti, stimolanti e innovativi, focalizzati sulla relazione e il mutuo aiuto.
- monitorare i risultati e il progresso delle competenze digitali nel percorso scolastico.
- favorire la conoscenza e il rispetto delle diversità culturali attraverso iniziative interculturali, l'inclusione di studenti stranieri e laboratori linguistici volti a creare un ambiente scolastico inclusivo.
- incentivare pratiche di economia circolare nella scuola, come il riciclo, il riutilizzo e una gestione oculata delle risorse al fine di minimizzare l'impatto ambientale delle attività scolastiche.
- promuovere un uso responsabile e innovativo della tecnologia



nell'educazione interculturale.

- diffondere una cultura della sostenibilità anche nella gestione organizzativa, migliorando le pratiche di consumo energetico e adottando tecnologie verdi nelle strutture scolastiche.

Queste strategie sono puntualmente integrate con obiettivi chiari designati con tempi di attuazione e indicatori e target specifici che riguardano diverse dimensioni del contesto scolastico e formativo.

Queste attività sono svolte in spazi come aula-laboratorio di informatica, giardini e palestra, favorendo l'interdisciplinarietà con materie come i linguaggi verbali, matematica, arte, tecnologia e scienze, con un'attenzione particolare all'inclusività e agli apprendimenti personalizzati.

Si utilizzeranno i seguenti elementi innovativi:

- apprendimento misto (blended learning): non ci si basa più su lezioni esclusivamente frontali ma i contenuti vengono forniti in anticipo agli alunni e il tempo in classe si usa poi per rispondere alle domande o impostare interazioni più complesse;
- pensiero computazionale (computational thinking): non insegnare come usare un computer ma capirne i processi di funzionamento, la programmazione e anche le potenzialità per la vita democratica e sociale;
- problem solving (experiential learning): mostrare tutto quanto si basa sull'esperienza reale;
- Gamification e coding: con questa pratiche gli insegnanti si ispirano all'architettura di giochi e videogiochi per rendere più dinamiche le proprie lezioni.

Indicatori di qualità:

- la capacità degli studenti di collegare esperienze e



conoscenze, riflettere, ascoltare, esprimersi correttamente e utilizzare strumenti di lavoro con efficacia.

- la dotazione tecnologica, la qualità degli spazi, la sicurezza, l'accessibilità per persone con disabilità e la presenza di laboratori atti a favorire competenze chiave e benessere emotivo.

- indicatori di esiti formativi, inclusi risultati scolastici, prove comuni, competenze di cittadinanza e risultati a distanza.

-rubriche di valutazione specifiche per l'educazione ambientale che considerano livelli di consapevolezza, responsabilità e autonomia nel rispetto dell'ambiente.

- la percentuale di partecipazione attiva alle iniziative e la capacità di adottare comportamenti sostenibili.

-osservazioni sistematiche durante laboratori, attività sul campo (come orti didattici) e campagne di sensibilizzazione per verificare l'impegno e la crescita degli studenti.

- questionari di autovalutazione e feedback rivolti a studenti, docenti e famiglie per rilevare cambiamenti di atteggiamento e comportamenti concreti in ambiente scolastico e domestico.

- valutazione delle produzioni e dei progetti realizzati, ad esempio poster, video, report relativi alle attività di educazione ambientale e alla sostenibilità.

- indicatori qualitativi e quantitativi sul miglior gestione dei rifiuti in ambito scolastico.

- il miglioramento costante della qualità del servizio scolastico nell'ottimizzazione delle risorse e nella promozione di ambienti inclusivi e stimolanti nell'efficacia delle metodologie didattiche innovative adottate.

- la percentuale di iniziative formative per i docenti organizzate



dall'istituto e monitoraggio dell'efficacia in aula.

- n. di prove somministrate e laboratori attivati.

Obiettivi di processo collegati : tutti quelli previsti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Responsabile : La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione al fine di: favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; valorizzare le risorse interne,



individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Risultati attesi

- Innalzamento dei livelli delle competenze stem e tic (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc .)
- Condivisione di buone pratiche
- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi
- Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare l'uso delle Tlc - Aumento del numero di docenti coinvolti nell'utilizzo di metodologie innovative e didattica laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola dell'autonomia e delle competenze è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi. Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, (ed. 2012), la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze. La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale prima ancora che fisico, come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva. Le azioni di ricerca che si intendono portare avanti verteranno sull'analisi di processi e prodotti e sulla sperimentazione della didattica per competenze degli allievi.

Inoltre, la didattica laboratoriale è implementata dalla creazione di aule gioco e biblioteche e dalla creazione di laboratori di orto e giardinaggio in tutti i plessi. L'insieme delle dotazioni strumentali e degli spazi innovativi creati e da creare con i fondi PNRR e PNSD consentiranno la realizzazione di attività innovative centrate su una didattica che pone l'allievo al centro del processo di insegnamento sviluppandone l'autoconsapevolezza, le vocazioni e le abilità individuali, nella ricerca e nella osservazione delle dinamiche di apprendimento.

Infine, si darà spazio a percorsi finalizzati al riconoscimento e gestione delle emozioni per rapportarsi agli altri, teso a favorire la costruzione di relazioni con i pari e gli adulti e allo sviluppo dell'affettività e delle motivazioni che spingono verso il successo formativo. In questo quadro d'azione gli studenti con particolari disagi saranno aiutati a costruire i propri apprendimenti attraverso il saper fare, le proprie abilità intrinseche, le skills life.

Obiettivi sono l'alfabetizzazione culturale di base, l'educazione plurilingue e interculturale, l'educazione al patrimonio culturale per una prima comprensione del mondo, lo sviluppo del



pensiero scientifico-matematico e del pensiero computazionale, la valorizzazione della creatività e dell'espressione artistica, l'armonico sviluppo dello studente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Migliorare le pratiche di insegnamento con dinamiche laboratoriali.

Analisi dei bisogni

Si avvierà una formazione specifica dei docenti sulla predisposizione di prove in situazione note e non note e compiti di realtà per la valutazione delle competenze trasversali. Verranno sperimentate diverse tipologie di prove:

- situazioni note , quelle ad alta strutturazione (schede standardizzate) che prevedono una sola unica risposta corretta;
- situazioni non note, prove nelle quali si richiede all'alunno di utilizzare in modo diverso dal solito gli apprendimenti maturati, utilizzandoli per risolvere la situazione problematica richiesta (ad esempio i compiti di realtà e i compiti autentici).

I momenti di verifica prevederanno la raccolta di informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione. Lo strumento di raccolta è l'osservazione quotidiana che ogni insegnante compie, mentre i propri alunni sono impegnati in attività didattiche specifiche e mentre interagiscono tra loro, attraverso griglie e/o tabelle o diari di bordo dove appuntare e registrare velocemente ciò che si è notato. Le osservazioni saranno fatte anche nel corso delle prove/situazioni che si chiede agli alunni di realizzare. Si favorirà l'autovalutazione attraverso conversazioni, discussioni collettive e autonarrazioni o schede di riflessione; tutte le informazioni saranno raccolte e sintetizzate per verificare il miglioramento del processo di apprendimento anche in vista dei risultati delle prove standardizzate.

Obiettivi Formativi

- Educazione Civica (Agenda 2030): Sviluppare comportamenti collaborativi e riflessivi.



- Competenze Linguistiche e Digitali: Produrre e analizzare testi informativi (Storytelling, uso di Digital Board)
- Competenze Sociali: Potenziare il cooperative learning e la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo.

Inclusione e Protagonismo degli Studenti

Il progetto valorizza il protagonismo degli alunni. Le attività laboratoriali sono particolarmente adatte all'inclusione di alunni con BES e disabilità, permettendo un apprendimento collaborativo che riduce le barriere comunicative.

Risorse e Collaborazioni

- Umane: Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, esperti esterni e volontari della comunità.
- Spazi: aule laboratoriali STEM.

Valutazione

Saranno valutati sia le dinamiche apprenditive sia gli apprendimenti disciplinari.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Una valutazione per l'apprendimento.

Analisi dei bisogni



Il percorso prevede la costituzione di un gruppo operativo di progetto per la progettazione e l'implementazione di prove strutturate e pratiche di valutazione comuni.

Una valutazione per l'apprendimento è in stretta connessione con l'azione progettuale e realizzativa e si colloca a pieno titolo in ogni fase del percorso di ciascun alunno, concorre al miglioramento degli apprendimenti, persegue il successo formativo per tutti e promuove l'autoregolazione. Gli strumenti di rilevamento delle informazioni in occasione delle verifiche, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi. Le osservazioni saranno fatte anche nel corso delle prove/situazioni che si chiede agli alunni di realizzare attraverso diverse tipologie di prove note e non note.

Altro momento particolarmente significativo per la rilevazione delle informazioni e per il monitoraggio dei processi messi in campo da ogni alunno è l'autovalutazione, attraverso conversazioni, discussioni collettive e autonarrazioni.

Dalla raccolta delle diverse informazioni discenderà una valutazione in itinere e finale che andrà di pari passo con i processi di autovalutazione del docente e del discente.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, infatti, non è riconducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative ma discenderà da un riflessione sui processi cognitivi messi in campo, in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni.

Tutte le informazioni ottenute nei vari e diversi momenti di verifica saranno raccolte e sintetizzate dai docenti per procedere a un'analisi e a una comparazione qualitativa, che restituirà all'insegnante e all'alunno non solo il risultato nel raggiungimento di un determinato obiettivo, quanto piuttosto il processo, le strategie, le risorse messe in campo per raggiungerlo.

Obiettivi Formativi

- Competenze Sociali: Potenziare il cooperative learning e la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo.
- Educazione Civica (Agenda 2030): Sviluppare comportamenti collaborativi e riflessivi.
- Competenze Linguistiche e Digitali: Produrre e analizzare testi informativi, (Storytelling,



uso di Digital Board).

Inclusione e Protagonismo degli Studenti

Il progetto valorizza il protagonismo degli alunni. Le attività laboratoriali sono particolarmente adatte all'inclusione di alunni con BES e disabilità, permettendo un apprendimento collaborativo che riduce le barriere comunicative.

Risorse e Collaborazioni

- Umane: Docenti curricolari, insegnanti di sostegno.
- Spazi: aule e laboratori.

Valutazione

Saranno valutati sia le dinamiche apprenditive sia gli apprendimenti disciplinari.

Allegato:

LA Valutazione del Sistema nazionale.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Area di innovazione: ecosostenibilità e socializzazione attraverso Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni: "Cittadini del Verde: tra Orto e Comunità"

Analisi del contesto e dei bisogni

Il presente progetto nasce dall'esigenza di rafforzare il rapporto tra la scuola e il territorio di Marigliano e l'amministrazione cittadina, affrontando tematiche fondamentali quali la mancanza di spazi di aggregazione e il miglioramento del decoro urbano. La nostra istituzione scolastica ha già sperimentato con successo iniziative di educazione ambientale attraverso orti didattici e giardini attrezzati presenti nei plessi Deledda e Settembrini, ambienti che favoriscono l'apprendimento all'aperto e coinvolgono gli studenti in attività di cura e rispetto della natura.



Queste esperienze rappresentano un punto di partenza importante per promuovere una cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale tra i giovani.

Inoltre, grazie all'adesione all'iniziativa comunale "Adotta un'aiuola", in via Due Ponti, abbiamo l'opportunità di sviluppare attività di Service Learning che contribuiscono alla cura e alla valorizzazione del nostro territorio. Attraverso interventi di pulizia, manutenzione e educazione ambientale, gli studenti potranno rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e promuovere pratiche di agricoltura sostenibile e inclusione sociale.

Il progetto si inserisce in un percorso più ampio di sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo anche l'area dell'orto dei bambini, uno spazio dedicato ai più piccoli per avvicinarsi alle tradizioni agricole e al rispetto del verde. La presenza di una serra e di un capanno per gli attrezzi permette di osservare le diverse fasi di crescita delle piante e di imparare in modo pratico e sicuro. Queste iniziative mirano a educare i giovani a valori di sostenibilità e responsabilità ambientale, creando un ponte tra scuola, famiglia e comunità.

Attraverso laboratori, incontri formativi, eventi e momenti di scambio, l'obiettivo è rafforzare il tessuto sociale e promuovere uno stile di vita più sostenibile e partecipativo. Con questa iniziativa, intendiamo consolidare e ampliare l'esperienza di Outdoor Education già avviata, favorendo la collaborazione tra istituzione scolastica e territorio, e contribuendo alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi Formativi

- Scienze e Tecnologia: Studiare i cicli biologici delle piante, le tecniche di coltivazione biologica e l'uso di strumenti agricoli in sicurezza.
- Educazione Civica (Agenda 2030): Sviluppare comportamenti responsabili verso la sostenibilità ambientale e la cura dei beni comuni.
- Competenze Linguistiche e Digitali: Produrre testi informativi, cartellonistica per l'aiuola e documentazione digitale del percorso (Storytelling, uso di Digital Board).
- Competenze Sociali: Potenziare il cooperative learning e la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo.

Obiettivi di Servizio

- Riqualificazione urbana: Manutenzione costante (pulizia, irrigazione, piantumazione) dell'aiuola adottata in via Due Ponti e dell'orto scolastico.
- Sensibilizzazione: Comunicare alla cittadinanza, tramite cartelli e messaggi creati dagli



alunni, l'importanza di rispettare il verde pubblico.

Fasi del Progetto (Metodologia SL)

Il progetto seguirà cinque fasi:

1. Analisi: Osservazione del degrado dell'aiuola e dell'area dell'orto; indagine sui bisogni della comunità locale tramite interviste o sopralluoghi.
2. Preparazione: Progettazione della planimetria dell'orto e dell'aiuola; studio della flora locale e pianificazione di manutenzione.
3. Implementazione (Outdoor Education): Uscite periodiche sul territorio per la cura dell'aiuola e attività pratiche nell'orto del plesso Deledda e Settembrini. Uso di tecniche di "learning by doing".
4. Riflessione: Attività in classe per collegare l'esperienza pratica alle discipline (es. calcoli matematici per le sementi, scrittura di diari di bordo). Gli alunni hanno ripulito, organizzato e creato un polmone verde dove prima c'erano solo sterpaglie.
5. Celebrazione: Evento finale aperto alle famiglie e alle istituzioni locali (Comune di Marigliano) per presentare i risultati e "inaugurare" ufficialmente l'aiuola riqualificata.

Inclusione e Protagonismo degli Studenti

Il progetto valorizza il protagonismo degli alunni, che non sono meri esecutori ma "registi" della manutenzione. Le attività all'aperto sono particolarmente adatte all'inclusione di alunni con BES e disabilità, permettendo un apprendimento sensoriale e collaborativo che riduce le barriere comunicative. Gli alunni hanno lasciato la loro impronta nella città di Marigliano hanno ripulito, organizzato e creato un polmone verde dove prima c'erano solo sterpaglie.

Risorse e Collaborazioni

- Umane: Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, esperti esterni e volontari della comunità.
- Spazi: Orti scolastici dei plessi Deledda e Settembrini, aiuola comunale di via Due Ponti, aule laboratoriali STEM.

Valutazione

Saranno valutati sia il successo del servizio (stato di salute del verde adottato) sia gli apprendimenti disciplinari tramite compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autovalutazione degli studenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi.

Analisi dei bisogni

Grazie ai fondi PN FSE, FESR, PNSD e PNRR è stata potenziata l'applicazione delle Tic nella didattica quotidiana con la creazione di sussidi didattici digitali e mediante il potenziamento della rete internet con il cablaggio strutturato di tutti i plessi, la dotazione di LIM e Digital board in tutte le aule della scuola primaria e dell'infanzia e SS1, il miglioramento della dotazione PC e notebook di aule e laboratori, la creazione di laboratori STEM mobili e di spazi polifunzionali con dotazioni informatiche in tutti i plessi. Ciò permette di realizzare diversi percorsi innovativi.

"Realizzare video Storytelling": Il digitale è ormai parte integrante della nostra didattica ed è sempre più importante trovare modi per mantenere alta l'attenzione e il coinvolgimento degli studenti. L'obiettivo di questo percorso è fornire ai docenti gli strumenti necessari per realizzare contenuti efficaci e facilmente accessibili, mediante l'uso delle videoclip, acquisire competenze chiave nel campo della video narrazione e applicarle immediatamente nel contesto didattico.

"Intelligenza Artificiale applicata alla didattica": Il nuovo DigComp 2.2 e il Piano Scuola 4.0 hanno indicato nell'Intelligenza Artificiale una delle tematiche da trattare nella didattica per la formazione degli studenti, futuri cittadini dell'era digitale. Il percorso mira ad ampliare l'esperienza di insegnamento/apprendimento utilizzando le frontiere dell'Intelligenza Artificiale. Attraverso l'uso di semplici applicativi di Intelligenza Artificiale i corsisti saranno guidati nel progettare attività coinvolgenti per gli studenti, che promuovano conoscenze e abilità legate alle discipline del curriculum STEM e STEAM, permettendo un apprendimento collaborativo che riduce le barriere comunicative.

Obiettivi Formativi

- Educazione Civica (Agenda 2030): Sviluppare comportamenti collaborativi e riflessivi.
- Competenze Linguistiche e Digitali: Produrre e analizzare testi informativi (Storytelling, uso di Digital Board)



- Competenze Sociali: Potenziare il cooperative learning e la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo.

Inclusione e Protagonismo degli Studenti

Il progetto valorizza il protagonismo degli alunni. Le attività laboratoriali sono particolarmente adatte all'inclusione di alunni con BES e disabilità, permettendo un apprendimento collaborativo che riduce le barriere comunicative.

Risorse e Collaborazioni

- Umane: Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, esperti esterni .
- Spazi: aule laboratoriali STEM.

Valutazione

Saranno valutati sia le dinamiche apprenditive sia gli apprendimenti disciplina

Allegato:

Regolamento sull'uso consapevole della IA a scuola 2526.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Piano SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Analisi dei bisogni

è un programma nazionale che integra la promozione della salute nel progetto educativo delle scuole, affrontando temi come alimentazione, attività fisica, benessere psicofisico, prevenzione



(bullismo, dipendenze) e inclusione, attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia e sanità. L'obiettivo è far diventare la scuola un luogo dove si impara a stare bene, sviluppando competenze per scelte di vita salutari in modo sistematico e partecipato.

Una scuola che promuove salute in modo efficace mette in atto un approccio ampio di promozione della salute e del benessere. Oltre a questo, è però necessario definire le priorità e i principali temi di salute su cui si ritiene opportuno concentrarsi, in linea con le indicazioni connesse alla definizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo identificati nel RAV.

Dopo avere valutato la situazione di partenza della propria scuola, e compilato il "Profilo di Salute ed Ecosostenibilità", si analizzano gli esiti e, identificato i bisogni e le priorità, queste informazioni possono essere usate per costruire il piano d'azione della propria scuola che promuove salute. In questa fase, i membri della comunità scolastica lavorano insieme sul futuro della scuola che promuove salute, ad esempio per definire su cosa vogliono concentrarsi, cosa vogliono raggiungere, come e in quanto tempo farlo.

Fasi del Piano di Azione:

1. Analisi del Profilo di Salute e di Ecosostenibilità ;
2. Individuare i bisogni e le priorità in tema di salute;
3. Stabilire scopi e obiettivi per ciascuna tematica prioritaria individuata;
4. Piano d'azione;
5. Analisi dei risultati.

Il passo successivo per passare dall'idea alla pratica è stendere un piano d'azione concreto. Esso serve sia a definire i passi per raggiungere gli obiettivi e gli scopi della scuola che promuove salute sia a valutarne il successo. Il piano d'azione include una lista di strategie e attività per aiutare a rispettare i tempi entro cui gli scopi e gli obiettivi devono essere raggiunti.

Una volta definite le priorità della nostra scuola che promuove salute, è importante decidere gli scopi e gli obiettivi corrispondenti. Stabilire scopi e obiettivi chiari e ragionevoli aiuta a riconoscere quali traguardi si vogliono raggiungere nel successivo anno scolastico e nei 3 anni seguenti. Gli scopi e gli obiettivi aiutano anche a impostare la fase di valutazione; essi sono, infatti, utili per capire se il processo della scuola che promuove salute è stato implementato con successo e se sono stati raggiunti i risultati attesi.



PRIORITÀ IC SIANI ALIGHIERI MARIGLIANO

LE PRIORITÀ DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

1. ALIMENTAZIONE

2. ATTIVITA' FISICA

3. SICUREZZA

Obiettivi formativi

Priorità 1. ALIMENTAZIONE

Scopo per priorità 1

- Ampliare le conoscenze e aiutare gli alunni a sviluppare abitudini sane che influenzeranno tutta la loro vita.

Obiettivi per priorità 1

- Utilizzare cibi sani nella merenda facendo prendere consapevolezza dell'importanza della sana alimentazione.

Priorità 2. ATTIVITA' FISICA

Scopo per priorità 2

- Formare studenti più sani, equilibrati e consapevoli.

Obiettivi per priorità 2

- Imparare che muoversi ogni giorno è importante e aiuta a mantenere uno stile di vita sano da adulti.

Priorità 3. SICUREZZA

Scopo per priorità 3

- Formare sulle linee guida alla Sicurezza a casa e a scuola.

Obiettivi per priorità 3



- Ridurre incidenti in ambiente domestico.

Risorse e Collaborazioni

- Umane: Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, esperti esterni .
- Spazi: aule laboratoriali e polifunzionali.

Valutazione

Saranno valutati sia le dinamiche apprenditive sia gli apprendimenti disciplina

Allegato:

Piano di Azione per una scuola che promuove salute e benessere.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT GENERATION CLASSROOMS PER UNA SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0. intendiamo realizzare all' interno del nostro istituto, numero 22 aule o ambienti innovativi. Il progetto sarà rivolto all'acquisizione di nuove tecnologie ad integrazione di quelle dotazioni già in essere nell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti FESR e PNSD precedenti. Completeremo la dotazione di base delle aule con nuove Digital board, che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente grazie a nuovi accessori e setting e arredi mobili e componibili. Infatti In alcune aule, più ampie, ci sarà la possibilità di creare tavoli modulari che interagiscono con le postazioni multimediali, creando così un ambiente confortevole e favorevole all'apprendimento dinamico e interattivo dei ragazzi. Per questo è fondamentale dotare gli spazi di arredi versatili e flessibili, in grado di implementare forme di didattica sempre nuove. Inoltre, la forma innovativa di questi tavoli lascia libero spazio alle iniziative didattiche di docenti e alunni che potranno modificare lo spazio-classe in base a esigenze didattiche e educative ogni volta diverse. Ogni aula diventerà un ecosistema di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative. Inoltre, si intende realizzare un laboratorio STEM con arredi riconfigurabili e con attrezzature digitali specifiche per potenziare le competenze in matematica, scienze, arte e tecnologia. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento attivo, sul problem solving e la co-progettazione esperienziale, sul peer tutoring e la gamification. Andremo poi a potenziare, grazie a nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti agli strumenti tecnologici. Questo, per apprendere un modo nuovo di accedere al digitale e di viverlo in modalità consapevole, sicura e critica. Oggi, infatti, occorrono non solo competenze tecnologiche-operative ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche-interpretative. Il progetto prevede, dunque, lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative, mirate e personalizzate, strutturate con sperimentazioni sul campo e individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024; sarà curata dall'animatore digitale anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e altri ausili e sussidi didattici, utilizzando i fondi PNRR e PNSD 2022-24.

Importo del finanziamento

€ 173.544,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



● Progetto: DigiDante 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che il nostro Istituto intende attuare è la creazione di ambienti flessibili, aperti all'innovazione tecnologica, in linea con le indicazioni del Piano Scuola 4.0, finalizzata alla transizione verso nuovi spazi, fisici e digitali, ove attuare diversi tipi di pratiche didattiche innovative con l'ausilio di strumenti per la creatività digitale, che permetterà di svolgere le attività in piccoli gruppi per favorire il coinvolgimento, l'inclusione e la motivazione dei nostri alunni. Gli ambienti fisici di apprendimento delle aule oggetto di intervento saranno progettati e realizzati in modo integrato con l'ambiente digitale, affinché le classi trasformate abbiano anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi digitali, tutte le aule saranno dotate di software e dispositivi di potenziamento, mentre le aule ancora sprovviste saranno dotate di Digital Board. Oltre a ciò la scuola intende allestire almeno due aule con tavoli interattivi multimediali di ultima generazione. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente almeno su 12 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'Istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento



€ 96.752,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: ALL'OPERA CON LE STEM**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi decenni, molti ricercatori hanno affermato che una solida cultura scientifica è essenziale per la vita nella società moderna ed il programma «Horizon 2020» finanziato dalla Commissione europea ha sottolineato la necessità di rendere l'educazione scientifica attraente per tutti i giovani (CE, 2016) e di promuovere approcci finalizzati alla riduzione delle perdite di studenti nel campo scientifico. In linea con quanto sopracitato, il nostro Istituto intende promuovere e potenziare le attività didattiche scientifiche sia curriculari che extracurriculari strutturandole in modo da aumentare l'esposizione degli studenti alle esperienze scientifiche, ingegneristiche e tecnologiche, specialmente nella scuola primaria. Il nostro obiettivo, con ausilio di spazi dedicati, di strumenti ad hoc e setting didattici collaborativi, mira a supportare lo sviluppo dell'insegnamento integrato delle STEM introducendo la robotica e il code-learning, in modo che i bambini abbiano l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, al ragionamento, alla riflessione, all'indagine



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scientifica, al ragionamento, alla giustificazione delle decisioni e alla comunicazione. Saranno potenziate le attitudini di tutti gli allievi con attività curriculari inerenti la robotica, il coding, la realtà aumentata e l'osservazione scientifica per prendere consapevolezza delle loro inclinazioni e predisposizioni per le STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OrientaMENTI: per non dis - perderci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nel mondo scolastico si è sviluppato un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso



“sintomi” osservabili, che potremmo definire indicatori di insuccesso scolastico. Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Tutto ciò non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dell'alunno ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Il focus del progetto della "Dante Alighieri" è il contrasto alla dispersione scolastica sia in termini di prevenzione sia in termini di riduzione, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Non solo. Altro obiettivo che il nostro Istituto si pone è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono gli alunni del triennio del nostro Istituto e gli alunni del quinto anno della scuola primaria del "Primo Circolo Didattico" che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Per un corretto orientamento, già dai primi mesi, gli alunni delle classi terze parteciperanno ai percorsi con gli istituti superiori del territorio. Il progetto si articolerà attraverso le seguenti azioni: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO ovvero percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching; PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO; PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI. Gli interventi e le attività saranno concertati tra i partner di progetto: scuola, servizi sociali ed enti territoriali, senza escludere la famiglia e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori. Riteniamo fondamentale che il progetto abbia una connessione continua con la scuola di appartenenza dei destinatari, attraverso la condivisione delle finalità con i Dirigenti scolastici e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I laboratori hanno l'obiettivo a lungo termine affinché le attività e gli interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti. Attraverso questi interventi si auspica il miglioramento degli apprendimenti degli alunni, una diminuzione dell'abbandono e delle assenze, il miglioramento delle competenze.



Importo del finanziamento

€ 92.947,37

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0

● Progetto: NESSUNO ESCLUSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto, attraverso le azioni proposte dal "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", intende perseguire la propria mission, che fa riferimento ad un modello di scuola caratterizzato dall'unità e complementarità dei saperi e in grado di consentire agli alunni di "liberare" i propri stili cognitivi e le proprie attitudini intellettuali, artistiche ed estetiche; l'ottica è quella di garantire il perseguimento di personali livelli di eccellenza, un' eccellenza connotata dalla definizione, per ciascun studente, di una sua autentica identità, all'insegna sia dello sviluppo del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

senso di responsabilità e della consapevolezza dei propri diritti e doveri, in ambito scolastico ed extrascolastico, sia della realizzazione di un percorso formativo, solido e sicuro, funzionale a scelte post-diploma consapevoli e di successo. Attraverso l'attivazione dei differenti percorsi previsti dal PNRR della line di investimento – Riduzione dei divari territoriali – si intende intensificare la mission educativa con il voler essere centro di formazione permanente attraverso un sistema integrato e complesso di studio, di attività, di valorizzazione della persona. In un'ottica di integrazione e cooperazione delle azioni formative, il progetto intende Fornire Competenze chiave di Cittadinanza per gli alunni; - Potenziare Competenze linguistiche e matematico-scientifico; - Potenziare Competenze nella pratica e nella cultura artistica; - Incrementare Competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale; - Promuovere un coinvolgimento consapevole e responsabile delle famiglie; - Favorire una formazione continua dei docenti affinché realizzino al meglio la propria professionalità e sperimentino tecnologie e metodi innovativi coinvolgenti; - Trattenere rapporto costante con il territorio con il coinvolgimento di enti del terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 89.312,16

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	124

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/52

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Immacolata Troiano, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale



integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	42904

● Progetto: Per una scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU prevede percorsi di formazione erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Inoltre, I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching,



affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. Le Comunità di pratiche per l'apprendimento saranno attivate e animate da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

● Progetto: Dante Digital: Verso un'Istruzione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Dante Digital: Verso un'Istruzione 4.0" è un'iniziativa mirata a promuovere l'integ-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

grazione delle tecnologie digitali nell'ambito dell'istruzione presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Marigliano (NA). L'obiettivo principale è quello di guidare il personale docente e amministrativo verso un utilizzo efficace e innovativo delle tecnologie digitali per migliorare i processi di insegnamento, apprendimento e gestione amministrativa della scuola. Il progetto si propone di trasformare l'ambiente educativo in un contesto dinamico e all'avanguardia, in cui le tecnologie sono integrate in modo significativo per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e ottimizzare le attività amministrative della scuola. Attraverso sessioni di formazione interattive, laboratori pratici e l'implementazione di nuove metodologie didattiche innovative, il progetto mira a sviluppare competenze digitali avanzate e promuovere una cultura di apprendimento continuo all'interno della comunità scolastica

Importo del finanziamento

€ 29.823,94

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0

- **Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle Équipe formative territoriali**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale all'interno delle scuole, attraverso attività formative promosse dalle Équipe formative territoriali. Attraverso un approccio strategico e collaborativo, si intende garantire ad un numero sempre crescente di docenti e personale scolastico formazione adeguata in linea con le nuove esigenze educative e le sfide della transizione digitale. Obiettivi del Progetto 1. Formazione Insegnanti e Personale Scolastico: Organizzare e fornire corsi di formazione mirati per docenti e personale ATA, con un focus particolare sulle competenze digitali e sulle metodologie didattiche innovative. 2. Raggiungimento del Target PNRR: Contribuire al raggiungimento del target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di formare almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025, in conformità con l'ob. M4C1-13. 3. Promozione della Transizione Digitale: Sostenere la transizione digitale nelle scuole sviluppando le competenze necessarie per integrare strumenti e risorse digitali in modo efficace nella pratica didattica quotidiana. Destinatari - Docenti di ogni ordine e grado - Personale ATA - Dirigenti scolastici Attività Formative Proposte 1. Corsi di Formazione in Presenza e Online: - Tematiche trattate: uso degli strumenti digitali, metodologie didattiche innovative, progettazione di percorsi formativi integrati, valutazione digitale. - Modalità di erogazione: workshop, seminari, corsi intensivi. 2. Laboratori Pratici: - Attività pratiche su software educativi, piattaforme di e-learning e strumenti per la didattica a distanza. - Creazione di comunità di pratica per il confronto e lo scambio di esperienze. 3. Webinar e Conferenze: - Coinvolgimento di esperti del settore per approfondire temi legati all'innovazione didattica e digitale. - Creazione di momenti di dialogo tra istituzioni, docenti e esperti. 4. Supporto alla Progettazione Didattica: - Supporto individualizzato nell'integrazione delle tecnologie digitali nei piani di lavoro e nelle unità didattiche. - Allestimento di spazi di co-design tra docenti per la progettazione di attività didattiche mirate. Raccolta Dati: Monitoraggio della partecipazione alle attività formative e delle competenze acquisite attraverso questionari di autovalutazione. Feedback Costante: Raccolta di feedback dai partecipanti per migliorare le future edizioni dei corsi e delle attività proposte. Report di Sintesi: Elaborazione di un report finale che evidenzia i risultati raggiunti, l'impatto sulle competenze del personale scolastico e suggerimenti per ulteriori sviluppi. Risorse e Supporto La scuola, grazie al contributo assegnato, si impegna a sostenere l'organizzazione delle attività formative, garantendo accesso a materiali didattici, strumenti digitali e supporto logistico per favorire la massima partecipazione. Conclusioni Il progetto si prefigge di essere un catalizzatore per la trasformazione digitale delle scuole della regione, promuovendo un approccio innovativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alla didattica e creando opportunità di formazione continua per il personale scolastico. La nostra mission è quella di equipaggiare i docenti con le competenze necessarie per affrontare le sfide educative del futuro, contribuendo così a un sistema scolastico più innovativo e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: HAVE FUN WITH STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. La progettazione di questi percorsi si focalizza sull'ambiente educativo inclusivo, stimolando la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli studenti. L'integrazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula è accuratamente pianificata per garantire una solida base di conoscenze agli studenti. L'istituzione promuove costantemente l'importanza delle competenze STEM e l'uguaglianza di genere attraverso una comunicazione efficace con la comunità scolastica e l'organizzazione di eventi e attività tematiche.

L'apprendimento è orientato all'azione, coinvolgendo progetti pratici con tecnologie avanzate, risoluzione di problemi complessi e implementazione di progetti innovativi. Questo approccio prepara gli studenti per le sfide moderne, ispirandoli a intraprendere carriere nelle discipline STEM. L'orientamento assume un ruolo chiave, esponendo gli studenti anche a esperienze pratiche con la partecipazione di aziende e/o istituzioni scientifiche. Queste attività consentono agli studenti di applicare le conoscenze in contesti reali e includono incontri con professionisti del settore STEM per ispirarli a perseguire carriere in queste discipline. La formazione degli insegnanti è strutturata con programmi di sviluppo professionale che mirano ad acquisire competenze avanzate nelle discipline STEM e ad implementare approcci didattici innovativi. Gli insegnanti sono incoraggiati a utilizzare strumenti digitali e tecnologie emergenti, fornendo esperienze di apprendimento autentiche e rilevanti agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 106.180,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM & Beyond: Un Viaggio Multilingue nell'Universo delle Scienze e delle Tecnologie presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Marigliano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM & Beyond: Un Approccio Integrato per Alunni e Docenti" presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Marigliano è progettato per coinvolgere attivamente sia gli studenti che il corpo docente. Attraverso un approccio dinamico alle discipline STEM e al multilinguismo, il progetto mira a promuovere una cultura dell'apprendimento collaborativo e interdisciplinare. Gli studenti saranno immersi in esperienze educative coinvolgenti, mentre i docenti parteciperanno a percorsi formativi volti a potenziare le loro competenze nell'insegnamento STEM e multilingue. L'obiettivo è creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante che prepari gli studenti e i docenti per le sfide del mondo contemporaneo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 52.867,99

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PERCORSI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

CREARE UNO SPZIO PER STARE BENE A SCUOLA

Fare scuola in modo più attivo e meno trasmissivo richiede strategie didattiche che trovino soluzioni spaziali in ambienti articolati, diversificati fra di loro e riconfigurabili all'interno grazie all'arredo.

Molte sperimentazioni pongono l'accento sulla necessità di impostare l'attività scolastica integrando lavoro individuale, di gruppo, attività frontali, discussioni e momenti di confronto. Questa



articolazione spinge a immaginare spazi che possano essere adattabili a modelli di insegnamento differenti e personalizzati. Gli spazi comuni (corridoi, atrii, scale, orti e giardini) assumono un ruolo centrale, non solo nei momenti di pausa, ma per lo stesso apprendimento, se messi in grado di accogliere momenti di attività collettive. Spazi grazie ai quali promuovere un processo di apprendimento che - coerentemente ai traguardi metacognitivi suggeriti dalle Indicazioni nazionali - dia rilevanza al ruolo attivo dello studente nella costruzione e nell'impiego delle diverse strategie di lavoro scolastico. Anche questi sono aspetti rilevanti, che devono guidare un'azione progettuale capace di interpretare le necessità diverse, a seconda di età e fase evolutiva. Gli spazi all'aperto devono essere facilmente accessibili dalle aule, ma anche laboratori, biblioteche, spazi comuni e di relax come le aule bes diventano luogo quotidiano di nuove esperienze educative. Condizione necessaria perché questi spazi diventino veri e propri ambienti di apprendimento è che siano progettati all'interno del piano della scuola, dotati di strutture, zone ombreggiate, aree depositi per le attrezzature innovative. All'interno dell'aula, arredi "leggeri" consentono di riconfigurare facilmente lo spazio anche più volte nell'ambito dello stesso modulo didattico e della giornata scolastica. Le aule devono essere luminose e spaziose, dotate di pareti alle quali attaccare facilmente materiali didattici diversi e colorati per personalizzare l'aula. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto e versatile, stimolante per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, per mettere in condizione gli studenti di sviluppare competenze trasversale e sociali è l'obiettivo del PNSD e del PNRR realizzato gradualmente in vari plessi scolastici.

Tutto ciò consente di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento con l'obiettivo di facilitare l'accesso alla didattica, rimuovendone gli ostacoli, fornendo strumenti compensativi, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e promuovendo la metodologia Byod (ciascuno studente utilizza il proprio device a scuola). Le APP e i software daranno la possibilità di gestire e vedere, intervenire e correggere un lavoro mentre lo si sta effettuando; consentiranno la correzione e l'archiviazione degli elaborati e dei lavori di routine; integrare l'ambiente S.T.E.M.; introdurre le attività di Coding e logica applicata; favorire le attività di public speaking (Debate) e C.L.I.L., nell'ambito delle azioni interculturali promosse.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IC Siani-Alighieri si impegna a potenziare costantemente le proprie strategie educative e organizzative per offrire un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo, innovativo e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Il monte orario è di 27 ore settimanali per tutti gli alunni dalla classe prima alla terza e di 29 per le classi quarte e quinte primaria; La scuola dell'infanzia a 40 ore fornisce il servizio mensa. La SS 1° è articolata in 30 ore settimanali ed ha attivo un corso di curvatura sportiva a 33 ore con due prolungamenti pomeridiani. Dal 2026-27 avrà inizio un corso di SS1° a curvatura Cambridge con docente madrelingua in compresenza. Al plesso settembrini è attivo un corso a tempo pieno di 40 ore per la scuola primaria con servizio mensa. La scuola dell'infanzia è strutturata in 40 ore settimanali con servizio mensa.

La progettazione curriculare prevede la condivisione di Uda interdisciplinari per potenziare le competenze base e di cittadinanza. E' stato stilato il curriculum di educazione civica con percorsi trasversali strutturati in UDA quadrimestrali dall'infanzia alla SS1°. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Sono stati definiti i parametri comuni per la valutazione. Nell'assegnazione docenti e discipline alle classi è prevalente una strutturazione "modulare" del team docenti e la progettazione per classi parallele garantisce una programmazione omogenea in tutte le classi. E' stato completato il curriculum verticale di istituto per obiettivi disciplinari e competenze attese. Tutta la progettazione curriculare ed extracurriculare è mirata: al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche, allo sviluppo delle diverse forme di manifestazione artistica, come musica, danza, teatro, all'orientamento degli alunni verso la scoperta delle vocazioni individuali, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e la creazione di un clima sereno tra docenti e alunni. Fruttuosi i raccordi con il territorio.

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'Istituto prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura e tipologia al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva. La Scuola attiva laboratori manipolativi, musicali e motori nell'ambito della didattica curriculare e pomeridiana. Le attività



vengono svolte per interclasse/ gruppi di classi e intersezioni; per gruppi di livello o per classi aperte; in continuità verticale e in raccordo con le SS 2° del territorio.

Laboratori e iniziative culturali in orario extracurricolare sono periodicamente realizzate nell'ambito dei progetti ministeriale ed europei quali PON-FSE, POR Campania, Progetto Scuola Viva e attività con esperti esterni per il potenziamento delle discipline e competenze di base.

L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzato anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi anche in collaborazione con enti esterni. La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie didattiche, creando ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi. Attività di recupero e potenziamento sono attivate sia in orario curricolare che extracurricolare aperte anche all'area h e bes. Progetti legati alla salute e al benessere coinvolgono tutte le classi come quelli legati alla legalità e alla prevenzione del bullismo e della dispersione.

Risultati attesi

- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo la conflittualità - Comunicazione e comprensione di messaggi di vario genere e complessità, utilizzando una pluralità di linguaggi - Capacità di agire in modo autonomo e responsabile - Sviluppare al meglio le capacità di ogni alunno attraverso l'adozione di sani stili di vita - Condividere i valori positivi dello sport - Prevenire il disagio e il bullismo - Adottare metodologie didattiche diversificate, in modo da poter superare le difficoltà di apprendimento di ciascun allievo, per il raggiungimento delle competenze - Potenziare la didattica disciplinare, valorizzando anche specifiche attitudini di tutti.

Sistema di valutazione comune

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.



La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- La personalizzazione dei percorsi;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 sulla valutazione;
- DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4;
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89;
- L. 1/10/2024 n. 150

ATTUAZIONE DI INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE E MISURE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE con i fondi PNRR e PN:

Progetto: Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Titolo del progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" .

Tra gli obiettivi formativi prioritari, individuati dalla scuola, nel PTOF 2025-28, vi è "valorizzare, potenziare e sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; favorire i processi cognitivi attraverso il potenziamento di metodologie laboratoriali". L'implementazione del digitale nelle aule è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Pertanto, recentemente è stata completata la dotazione dei device già in essere nell'Istituto, acquisiti grazie a precedenti finanziamenti, con nuovi software per la didattica interattiva; inoltre, acquistare ulteriori arredi modulari per rendere il setting d'aula più accogliente. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, laboratori STEM mobili che saranno utilizzati a rotazione da tutti gli alunni. Tale soluzione favorirà il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento per il triennio 2025/2028.

Progetto: "Potenziamento competenze multilinguistiche" e Azioni di potenziamento delle



competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM. Parallelamente il finanziamento permette il potenziamento dell'inglese come L2 per tutti gli alunni.

PROGETTO avviso/decreto Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322 Descrizione avviso/decreto La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico.

PROGETTO Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico –Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) M4C1I1.4-2025-1685.

Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica attraverso il potenziamento degli spazi educativi, interventi didattici personalizzati e attività formative per l'estensione del tempo scuola. Coinvolge il territorio e le istituzioni in una rete di supporto integrato, favorendo inclusione, motivazione e partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono. Il progetto prevede azioni integrate relative alla dotazione di attrezzature, beni e servizi per migliorare il decoro scolastico e favorire la messa a disposizione di ambienti didattici accoglienti, inclusivi, sicuri, atti a favorire gli apprendimenti e il benessere delle studentesse, degli studenti e del personale scolastico che vi opera, nonché all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna scuola beneficiaria.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A4.A.FSEN-CA-2024-645. A scuola di talenti. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio e di contrasto alla dispersione



scolastica.

Attraverso attività ludiche scopriranno il piacere dello studio giocando, per rafforzare le competenze acquisite nelle ore curricolari. Il progetto, per la sua natura inclusiva, risulta adatto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità, che realizzeranno metodologie di apprendimento collaborativo e compensativo. E' stato realizzato in collaborazione con associazioni e l'Amministrazione comunale.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A4.A.FSEN-CA-2024-276. Restate a scuola con noi. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Il progetto proposto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento attivo e operativo con lo scopo di guidare gli alunni in una profonda riflessione emotiva ,attraverso attività ricreative, sportive, musicali , teatrali e artistiche che prevedono un maggior coinvolgimento e cooperazione attiva tra gli alunni atte a promuovere corretti comportamenti e rispetto delle regole della civile convivenza.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-75. Agenda Sud II edizione. Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo.

I moduli ,in accordo con i dati valutativi emersi dal Rav ed espressi dal PTOF della Scuola, ha la finalità di ampliare l'offerta formativa con progetti di recupero e potenziamento mirati allo sviluppo delle competenze di italiano, matematica e inglese in modo da migliorare i livelli di apprendimento, il profitto e ridurre la variabilità degli esiti dei risultati scolastici, con nuove prassi metodologiche. La finalità di questo progetto sarà quelle di sviluppare negli studenti maggiori competenze linguistiche e matematiche avvicinandoli alle discipline in maniera più coinvolgente, promuovendo la motivazione e il successo formativo per la riduzione della dispersione scolastica.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-226. Orientamento, Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Restate a scuola con noi II edizione.

Il progetto proposto si pone l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento attivo e cooperativo con lo scopo di guidare gli alunni in una profonda riflessione emotiva , attraverso attività ricreative, sportive, musicali , teatrali e artistiche e di potenziamento delle competenze base nell'area logico-matematica, tecnologica e linguistica che prevedono un maggior coinvolgimento e cooperazione attiva tra gli alunni. Le metodologie saranno atte a promuovere corretti comportamenti e il rispetto delle regole e della civile convivenza, al fine di orientare gli alunni nella scelta dei percorsi di



istruzione superiore valorizzando i propri talenti e scoprendo le proprie ambizioni.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-1339. Piano Estate II edizione. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Il progetto, per la sua natura inclusiva, risulta adatto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità, che realizzeranno metodologie di apprendimento collaborativo e compensativo. E' sarà realizzato in collaborazione con associazioni e l'Amministrazione comunale per integrare le azioni della scuola in raccordo con il territorio e rafforzare il sistema di contrasto alla dispersione e ridurre i divari formativi.

AZIONI PER L'INCLUSIONE E LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

Inclusione.

Le attività realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione degli studenti (con certificazione) e che hanno specifici bisogni educativi attraverso l'elaborazione di PDP e di PEI. La valorizzazione delle individualità si persegue con la progettazione di Uda e compiti di realtà, con partecipazione a gare e attività pomeridiane atte a sviluppare le competenze trasversali. Le attività laboratoriali e manipolative sono quotidianamente utilizzate e sussidi didattici per gli alunni speciali sono stati acquistati negli ultimi due anni con i fondi europei.

Recupero e potenziamento.

Attività di recupero e potenziamento sono attivati in orario curriculare e pomeridiano, aperti anche agli alunni fragili. In ogni plesso è utilizzata l'aula Bes/biblioteca per interventi individualizzati.

Supporto psicologico.

E' stato attivato lo sportello di ascolto genitori e docenti per l'area H e area bes. La scuola è risultata beneficiare dei fondi regionali per l'attivazione, con decreto della Regione Campania n. 662 del 19/07/2024 (pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024), dei servizi di psicologia scolastica, per un totale di 100 ore di consulenza e azioni di coordinamento per il mentoring e l'orientamento



scolastico.

Educazione alla affettività e alla non violenza.

Ha presentato la candidatura per i finanziamenti regionali per decreto n. 1186 del 16/07/2025, relativi all'Avviso Pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" con lo scopo di promuovere, presso gli istituti scolastici del primo campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche, da svolgersi ricorrendo all'ausilio di esperti, finalizzati alla educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni.

Metodologie innovative e personalizzate con il digitale.

Progetti innovativi curricolari ed extracurricolari, condotti con le metodologie didattiche scelte nella fase di progettazione preliminare (Storytelling, Gamification, Inquiry based learning (ibl) Tinkering e Hackatho) sono utilizzati nella didattica curriculare. Percorsi di sperimentazione in classe, utilizzando le dotazioni tecnologiche, daranno agli alunni la possibilità di migliorare il proprio approccio allo studio, permettendo di essere protagonisti dell'azione didattica, allenando il pensiero critico e sviluppando abilità e competenze trasversali. Applicando diverse metodologie di insegnamento, si offre agli studenti la possibilità di accedere all'informazione e di elaborarla nel modo che meglio si adatti al proprio stile di apprendimento. Ciò condurrà ad una maggiore motivazione, coinvolgimento e comprensione da parte degli studenti. L'obiettivo principale di queste scelte è, quindi, quello di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e personalizzato, in cui gli studenti possano esprimere appieno il loro potenziale e sviluppare competenze in modo efficace. Alla dotazione strumentale, si aggiunge l'acquisto di licenze per l'uso di software didattici ed applicativi web da utilizzare durante le lezioni e da far utilizzare agli studenti (per la realizzazione di presentazioni interattive, podcast, filmati, immagini parlanti, ecc.) anche per un maggiore sviluppo delle metodologie didattiche legate al BYOD come previsto da PNSD.

Progetto "Includiamo" con i fondi DIPOFAM

L'Istituto Comprensivo Siani-Alighieri di Marigliano, in riferimento alla delibera di Giunta municipale n. 105 del 19/12/2025 de Comune di Marigliano realizza il progetto per laboratori educativi e formativi focalizzati su alunni BES e con disagio scolastico in gruppi misti tra primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa integra attività motorie, artistiche e cognitive, con apertura anche ad alcuni sabato mattina, in collaborazione con associazioni e personale scolastico. Il progetto si concluderà con esposizione di manufatti e performance dimostrative per favorire, sensibilizzare e rafforzare la nostra comunità educante.



PROTOCOLLO BENESSERE "A SCUOLA IN RETE CON PP.AA. e CONTRASTO ISOLAMENTO SOCIALE"

Il progetto "La scuola si-cura di tutti" nasce per unire educazione motoria, interventi di rete con PP.AA., supporto psicologico, sport inclusivo e metodologie innovative, creando un percorso annuale che mira a ricostruire legami, favorire la socializzazione e promuovere il benessere globale degli allievi.

Esso si propone di utilizzare il movimento come strumento educativo, sociale ed emotivo per contrastare il fenomeno dell'isolamento o dell'ansia sociale, al fine di promuovere dinamiche inclusive all'interno del gruppo, mediante la promozione di azioni educative e preventive, quali alfabetizzazione emotiva, educazione alla convivenza, rispetto reciproco, cittadinanza, inclusione, collaborazione scuola-famiglia, progetti di sensibilizzazione, a tutela degli allievi. Il percorso offre attività diversificate, quali giochi di squadra, esercizi di cooperazione, percorsi motori, semplici discipline sportive e attività di espressione corporea, progettate per stimolare la collaborazione e la fiducia reciproca. Ogni proposta è pensata per essere accessibile, adattabile e non competitiva, affinché tutti possano sentirsi parte del gruppo indipendentemente da abilità, caratteristiche personali o eventuali fragilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIGLIANO 1 - G. GIGANTE	NAAA8G701V
MARIGLIANO I - SETTEMBRINI	NAAA8G702X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIGLIANO 1 - GIANCARLO SIANI	NAEE8G7014
MARIGLIANO 1 - MONS.N. ESPOSITO	NAEE8G7025
MARIGLIANO 1 - SETTEMBRINI	NAEE8G7036
MARIGLIANO 1 - G. DELEDDA	NAEE8G7047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALIGHIERI -MARIGLIANO

NAMM8G7013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIGLIANO 1 - G. GIGANTE NAAA8G701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIGLIANO I - SETTEMBRINI NAAA8G702X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO 1 - GIANCARLO SIANI
NAEE8G7014**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO 1 - MONS.N. ESPOSITO NAEE8G7025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO 1 - SETTEMBRINI NAEE8G7036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO 1 - G. DELEDDA NAEE8G7047

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI -MARIGLIANO NAMM8G7013



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto , PER TUTTA LA DURATA DELL'ANNO SCOLASTICO in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza



responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità.

I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- § Compiti di realtà
- § Peer education
- § Cooperative learning
- § Didattica laboratoriale
- § Didattica digitale
- § Didattica per progetti
- § Approccio narrativo
- § Approccio metacognitivo
- § Debate
- § Problem solving
- § Lettura e analisi di testi

Tipologie di verifiche:

Verifiche orali; composizione di elaborati scritti e/o digitali; verifiche scritte; osservazione dei processi messi in atto, prodotto finale, ecc.

Fattori che concorrono alla valutazione :

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze



- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Il totale delle ore per classe risulta di 33, è a discrezione del docente espletare le ore tra il primo e il secondo quadrimestre a seconda del percorso tematico generale e degli accordi del consiglio di classe. Il voto disciplinare finale sarà unico e di consiglio, espressione, delle discipline che avranno raccolto elementi secondo le attività realizzate. Il Coordinatore di classe comunicherà al referente di istituto, o al gruppo di lavoro preposto, che ogni alunno è stato valutato dal consiglio secondo le indicazioni stabilite.

Per la valutazione specifica si fa riferimento alle rubriche inserite nel Curricolo.



Curricolo di Istituto

IC G.SIANI - ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Siani-Alighieri di Marigliano offre un ambiente formativo inclusivo e innovativo, integrando didattica laboratoriale e cooperative learning. Supporta alunni con disabilità e bisogni educativi speciali con piani personalizzati e sportelli d'ascolto. Promuove progetti di cittadinanza attiva, inclusione, e educazione ambientale. Offre corsi di lingue straniere e attività extracurricolari per arricchire l'offerta formativa. Garantisce percorsi educativi continui dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con recupero e potenziamento.

Il curricolo di Istituto è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo), una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Il nostro Istituto ha realizzato il Curricolo Verticale per la scuola dell'Infanzia e Primaria e SS1, coerente con le Indicazioni Nazionali del settembre 2012, articolato in obiettivi di apprendimento e competenze trasversali attese. Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, l'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le proprie e altrui capacità e gestendo la conflittualità;
- Comunicazione e comprensione di messaggi di vario genere e complessità, utilizzando una pluralità di linguaggi;
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile;
- Sviluppare sani stili di vita;
- Condividere i valori positivi dello sport in termini di partecipazione, responsabilità, correttezza



e socializzazione;

- Prevenire il disagio e il bullismo attraverso la cultura del rispetto delle regole e dei compagni;
- Adottare metodologie didattiche diversificate, in modo da poter superare le difficoltà di apprendimento di ciascun allievo, per il raggiungimento delle competenze attese;
- Potenziare la didattica laboratoriale, valorizzando anche specifiche attitudini;
- Favorire il benessere a scuola di tutti;
- Contrastare la dispersione attraverso un protocollo in raccordo con gli enti locali e di terzo settore e le famiglie.

L'IC Siani-Alighieri lavora con studenti di tutte le fasce d'età della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La scuola comprende:

- ☐ Scuola dell'infanzia: bambini con orario settimanale di 40 ore (5 giorni), età tipica 3-5 anni.
- ☐ Scuola primaria: studenti da circa 6 a 11 anni, con orario scolastico di 27-29 ore settimanali, incluso tempo pieno a 40 ore in alcuni plessi.
- ☐ Scuola secondaria di primo grado: ragazzi di circa 11-14 anni, con orario di 30-33 ore settimanali, inclusa curvatura sportiva e cambridge.

Allegato:

CURRICOLO verticale INFANZIA primaria e ss 1 SIANI ALIGHIERI 2526.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ALLA SCOPERTA DEL MONDO**



SCUOLA DELL'INFANZIA.

L'Unità di apprendimento interdisciplinari, caratterizzate dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline / campi di esperienza, così ideata, consente un intervento coordinato per offrire ai bambini occasioni di lavoro più significative e più motivanti, evidenziando gli stretti legami tra diversi campi di esperienze e come le conoscenze e le abilità apprese favoriscano il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

PROGETTO Per alunni di 4 e 5 anni

TITOLO

ALLA SCOPERTA DI NAPOLI TRA
TRADIZIONI,COLORI,SAPORI,GIOCO

OBIETTIVI

Stimolare la curiosità e l'interesse per le diverse
forme di espressione culturale;

Promuovere lo sviluppo di competenze socio-
emotive;

Stimolare la creatività e l'espressione individuale;

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e
interattivo

ATTIVITA' LEGATE AI CAMPI DI
ESPERIENZA

IMMAGINI,SUONI E COLORI

Esplorazione dei colori, dei suoni, dei profumi, dei
sapori di Napoli-Laboratori creativi ,danza e
musica tradizionale

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Giochi del corpo e delle forme; Giochi di gruppo

I DISCORSI E LE PAROLE



Le storie di Napoli; Canzoni e filastrocche

CONOSCENZA DEL MONDO

Scoperta di Napoli e dei suoi spazi; Giochi con forme e numeri

IL SE' E L'ALTRO

Il gioco simbolico; Accoglienza e collaborazione

PRODOTTO

Mostra di tutti i progetti e creazioni artistiche;
Canzoni e balli napoletani

METODOLOGIA

Apprendimento esperienziale; Apprendimento multisensoriale; Espressione artistica; Linguaggio e dialetto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

PERCORSI CURRICULARI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE E CON SPERIMENTAZIONE DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Il curriculum verticale di istituto mira fin dalla scuola dell'infanzia a potenziare gli insegnamenti volti alla cura della salute e del benessere, anche tramite la pratica sportiva, e allo sviluppo di una consapevolezza multiculturale e multilinguistica. Questi percorsi vedono un approfondimento all'interno del curriculum della SS 1° attraverso l'attivazione di due innovative curvature che caratterizzano alcuni corsi della SS1°

CORSO A CURVATURA SPORTIVA

La scuola attiva un corso di SS1 ° a curvatura sportiva a 33 ore settimanali con due giornate di ampliamento dell'offerta formativa in cui si avvicinano i ragazzi alla pratica di sport meno conosciuti. Infatti, grazie a convenzioni gratuite con associazioni sportive che mettono a disposizione anche spazi esterni dedicati, si praticano il gioco degli scacchi, del tennis da tavolo, del rugby, della palla a mano, corsi di ballo latino e danza aerea, percorsi di basket e altro, con la possibilità di variare ogni anno con nuove attività, anche grazie al servizio bus gratuito offerto dal Comune che consente di spostarsi verso palestre attrezzate e campi sportivi. Le attività pratiche, condotte dai docenti interni e da esperti delle discipline selezionate, sono intervallate con lezioni teoriche e incontri con esperti su tematiche legate al benessere e allo stile di vita sano, alla alimentazione e alla prevenzione di malattie e dipendenze, in raccordo con il territorio. Attività di orientamento con i licei sportivi sono in programma già dal secondo anno di corso. Il corso prevede una didattica laboratoriale e una flessibilità organizzativa e oraria tramite un prolungamento pomeridiano con cadenza bisettimanale.

CORSO A CURVATURA CAMBRIDGE

Dall'a.s. 2026-27 sarà attivo un corso a curvatura Cambridge che prevede il potenziamento dell'offerta formativa introducendo in orario settimanale un docente madrelingua inglese in compresenza con il docente titolare della classe, con una cadenza settimanale; inoltre sono previste alcune attività in CLIL su varie discipline a rotazione e gemellaggi virtuali con scuole



estere. La scuola ha in programma di attivare percorsi erasmus+ con mobilità di gruppo, per i quali è stata presentata la candidatura.

La possibilità per gli studenti di trascorrere periodi formativi presso scuole europee, vivendo un'immersione linguistica e culturale diretta che accelera significativamente l'apprendimento e la padronanza della lingua straniera rafforza anche le competenze interculturali, la fiducia comunicativa e la motivazione allo studio delle lingue. Insieme ai gemellaggi digitali, queste mobilità formative rispondono in modo efficace all'esigenza di internazionalizzazione e arricchimento della proposta didattica, garantendo un apprendimento più autentico e completo, capace di superare le barriere linguistiche e culturali evidenziate dalle sfide attuali della nostra scuola. L'obiettivo è allineato alle strategie previste dal Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto Comprensivo, con lo scopo di migliorare le competenze chiave degli studenti e contribuendo all'autovalutazione e al miglioramento del sistema scolastico. Il contatto diretto con scuole partner favorisce, inoltre, lo scambio di buone pratiche educative tra docenti e l'ampliamento delle reti di collaborazione europea, elementi fondamentali per l'innovazione didattica e la crescita della comunità scolastica.

Gli obiettivi da raggiungere per un progetto Erasmus+ nella scuola, come l'IC Siani-Alghieri, sono i seguenti:

1. Internazionalizzazione e arricchimento dell'offerta formativa: sviluppare competenze linguistiche avanzate per studenti e docenti, favorendo esperienze di apprendimento in contesti europei diversi e promuovendo la cooperazione transnazionale.
2. Educazione alla cittadinanza europea: sensibilizzare gli studenti alla loro identità di cittadini europei, valorizzando la dimensione europea, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza a una comunità più ampia.
3. Inclusione e riduzione delle disuguaglianze: garantire pari opportunità di partecipazione alle esperienze internazionali a studenti con disabilità, svantaggi sociali o culturali, promuovendo l'equità e la qualità dell'apprendimento.
4. Educazione ambientale e sostenibilità: promuovere la consapevolezza e l'impegno civico verso la tutela dell'ambiente, integrando valori di sostenibilità nelle attività didattiche e nei comportamenti quotidiani degli studenti.
5. Educazione digitale: potenziare le competenze digitali di studenti e docenti, favorendo



l'uso efficace delle tecnologie per l'apprendimento, la creatività e la collaborazione.

6. Sviluppo delle competenze trasversali: migliorare soft skills come comunicazione, lavoro di squadra, problem solving, spirito di iniziativa e flessibilità, essenziali per la formazione personale e professionale.

Allegato:

Erasmus estratto progetto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PERCORSI TEMATICI ENUCLEATI per lo sviluppo delle competenze trasversali

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica ben si esplicita mediante una didattica laboratoriale e interdisciplinare.

Le Unità di apprendimento, caratterizzate dalla *condivisione di un prodotto finale* realizzato con l'apporto di diverse discipline / campi di esperienza, annualmente programmate dalla scuola dell'infanzia alla SS1°, consentono un intervento coordinato da sviluppare nell'ambito delle singole discipline in ogni anno del ciclo di studi.

In riferimento alle nuove linee guide di educazione civica, all'interno delle UDA, tre nuclei tematici vengono sviluppati attraverso attività e percorsi educativi.

I vantaggi di questi interventi condivisi sono:

- offrire ai bambini occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziare gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- consentire di scegliere un prodotto finale e favorire il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.



Ogni Unità di apprendimento è costituita dalle seguenti sezioni:

- descrizione delle attività *articolata in fasi*, con indicazione dei tempi, metodologie utilizzate e dei materiali necessari;
- dimensione della valutazione che accompagna, in forme diverse, tutto il processo didattico.

Nelle Uda si prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- il *monitoraggio dei processi* attraverso l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti più rilevanti riferiti al percorso didattico; indicano l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; sollecitano la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (*autovalutazione/debriefing*) mediante opportune domande o stimoli di riflessione;
- la *verifica* del livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste per gli obiettivi formativi mediante osservazioni, prove, test, con indicazione della tipologia e possibili esempi; elementi di verifica sono anche le esercitazioni proposte nel corso delle attività laboratoriali e l'analisi del prodotto finale;
- la *valutazione*, che in base ad espliciti parametri e criteri consente di definire i livelli di *accettabilità* e di *eccellenza*; si prevede anche l'utilizzo di *rubriche valutative* che, attraverso una serie di indicatori, contribuiscono ad evidenziare il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.

Allegato:

ED CIVICA PERCORSI TEMATICI TRASVERSALI INFANZIA PRIMARIA E SS1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono il presupposto per lo



sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e sono già impliciti nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo e con le competenze chiave di cittadinanza attiva.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA SIANI - ALIGHIERI 2024-2027 con agg.Sett.2024.pdf



Approfondimento

LA SCUOLA TRA SPERIMENTAZIONE E RICERCA

La nostra Scuola coltiva nei giovani la consapevolezza della cittadinanza attiva e della tutela dei beni comuni, integrando temi di sostenibilità ambientale con quelli di educazione civica, legalità, solidarietà e uso consapevole del digitale, con riferimento anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Un focus prioritario è il rafforzamento dell'inclusione scolastica. Si punta a incrementare le risorse dedicate ai docenti di sostegno e ai servizi specialistici, migliorando il supporto agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Attraverso la formazione continua del personale, si adottano metodologie sempre più inclusive e digitali, capaci di valorizzare la diversità e di favorire la partecipazione attiva di ogni studente.

Parallelamente, si investe significativamente nel potenziamento delle competenze digitali e STEM. L'implementazione di laboratori innovativi, spazi attrezzati e dispositivi tecnologici avanzati rende possibile un apprendimento personalizzato, collaborativo e basato su esperienze reali. Le metodologie didattiche si arricchiscono di storytelling, gamification, inquiry-based learning e coding, stimolando il pensiero critico, la creatività, la comunicazione e la collaborazione.

Il progetto di ampliamento infrastrutturale, supportato dai fondi PNRR, garantisce la creazione di ambienti di apprendimento moderni e funzionali, favorendo l'applicazione di metodologie attive e il lavoro di gruppo. Questo potenziamento degli spazi si associa a una sempre maggiore attenzione alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Infine, la scuola si dedica a consolidare la partecipazione della comunità educativa e la collaborazione con il territorio, promuovendo reti con enti locali, famiglie e associazioni culturali e sportive. Queste sinergie rafforzano il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa, fondamentale per la crescita armoniosa degli studenti.

In sintesi, il potenziamento si fonda su inclusione, innovazione digitale, spazi adeguati e comunità educante, in un percorso integrato e coerente volto a garantire il successo formativo e socio-educativo di tutti gli alunni.

L'IC Siani-Alighieri integra il potenziamento educativo con un forte impegno verso la sostenibilità ambientale, elemento trasversale nei progetti e nelle attività della scuola. La promozione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente è uno dei pilastri fondamentali del percorso formativo. Nell'ambito del curricolo e delle iniziative extracurricolari, si



sviluppano progetti di educazione ambientale, come la valorizzazione degli orti didattici presenti in tutti i plessi, laboratori di giardinaggio e iniziative legate alla tutela delle api e alla salvaguardia del territorio. Questi percorsi favoriscono la conoscenza diretta della natura e delle risorse locali, sensibilizzando gli studenti all'importanza della cura del pianeta.

La scuola promuove inoltre un uso responsabile delle tecnologie digitali, adottando dispositivi con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e ponendo attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nelle scelte organizzative e didattiche.

In questo modo, l'istituto costruisce un ambiente di apprendimento che educa a una responsabilità globale, favorendo l'acquisizione di valori e competenze indispensabili per affrontare le sfide ambientali attuali e future, parte integrante del potenziamento complessivo dell'offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G.SIANI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento in L2 (inglese e francese) per la scuola dell'infanzia e primaria**

L'Istituto Comprensivo Siani-Alighieri di Marigliano offre un ambiente formativo inclusivo e innovativo, punta sul potenziamento delle competenze digitali e in L2. Offre corsi di lingue straniere in inglese, francese, e attività extracurricolari per arricchire l'offerta formativa fin dall'infanzia.

DM 65/2023: sviluppo delle competenze linguistiche per la scuola dell'infanzia e primaria.

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti per tutti gli alunni dai 4 anni agli 11 anni sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co- curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi, che



possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un docente madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

I corsi di alfabetizzazione alla L2 in inglese per l'infanzia e in francese per le classi V della primaria.

Promuoveranno il potenziamento delle competenze linguistiche, permettendo agli studenti di utilizzare le lingue straniere in contesti reali di interazione con coetanei europei, migliorando così la loro comunicazione orale e scritta. Favoriranno l'apprendimento interculturale attraverso il contatto diretto con culture e realtà diverse, rafforzando la consapevolezza di cittadinanza europea e la valorizzazione della diversità come risorsa. Sosterranno la crescita personale degli studenti, incoraggiando autonomia, responsabilità, capacità di adattamento e partecipazione attiva, elementi fondamentali per la loro formazione integrale. Contribuiranno a diffondere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, coinvolgendo gli studenti in esperienze concrete legate alla protezione ambientale e all'impegno civico.

Rafforzeranno la dimensione europea dell'istituto promuovendo una cultura di apertura, inclusione e cittadinanza attiva, in linea con le priorità Europee di sviluppo della cooperazione e dell'eccellenza educativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAVE FUN WITH STEM
- STEM & Beyond: Un Viaggio Multilingue nell'Universo delle Scienze e delle Tecnologie presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Marigliano

Approfondimento:



I progetti di potenziamento della lingua inglese prevede lo sviluppo di tutte le quattro skills, in maniera graduale in base all'anno di età degli studenti. Si svolgono in orario extracurriculare con docente madrelingua e prevedono una fase di alfabetizzazione già dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivo_n1: Potenziamento delle lingue straniere

Laboratorio 1 Inglese: Potenziamento abilità comunicative orali

- Obiettivi: Sviluppare l'interazione comunicativa in inglese su vari temi.
- Attività: Conversazioni guidate, role play, discussioni tematiche in piccoli gruppi.
- Metodologie: Giochi comunicativi, simulazioni, cooperative learning.
- Inclusione: Adattamento attività, materiali differenziati.
- Classi: tutte le classi della primaria e bambini 4 e 5 anni infanzia.
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 2 Inglese: Potenziamento comprensione scritta e lessico

- Obiettivi: Ampliare vocabolario e tecniche di comprensione testi in inglese.
- Attività: Letture guidate, esercizi di vocaboli, discussione di testi autentici
 - Metodologie: Lavoro individuale e coppie, mappe concettuali.
- Inclusione: Schema di supporto e materiali semplificati.
- Classi: tutte le classi della primaria.
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 3 Inglese: Drammatizzazione, Role Play e Teatro

- Obiettivi: Potenziare lingua ed espressività tramite attività teatrali.
- Attività: Prove di scene, role play, rappresentazioni in gruppo.
- Metodologie: Teatro educativo, improvvisazione, collaborazione.



- Inclusione: Ruoli differenziati, supporti visivi/audio.
- Classi: tutte le classi della primaria.
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 4 Inglese: Potenziamento abilità di ascolto

- Obiettivi: Migliorare la comprensione orale in varie situazioni.
- Attività: Ascolto dialoghi, video, podcast con esercizi guida.
- Metodologie: Listening attivo, trascrizioni, verifica comprensione.
- Inclusione: Materiali adeguati e adattamenti.
- Classi: tutte le classi della primaria.o
- Durata: intero anno scolastico

I progetti di alfabetizzazione della lingua francese prevedono lo sviluppo di tutte le quattro skills, in maniera graduale in base all'anno di età degli studenti. Si svolgono in orario extracurriculare con docenti interni e prevedono una fase di alfabetizzazione dalla classe V della scuola primaria.

Laboratorio 6 Francese: Alfabetizzazione alla lingua

- Obiettivi: Sviluppare competenze orali, scritte, di ascolto e lettura e rafforzare tutte le abilità linguistiche.
- Attività: Role play, narrazione, ascolto e letture guidate.
- Metodologie: Gamification, storytelling, lavoro di gruppo.
- Inclusione: Supporti visivi e adattamenti.
- Classi: tutte le ultime classi della scuola primaria
- Durata: intero anno scolastico



Allegato:

Erasmus estratto progetto.pdf

○ **Attività n° 2: Potenziamento in L2 (inglese, francese e spagnolo) per la scuola SS 1° e attivazione scambi all'estero (Erasmus + E-Twinning)**

L'Istituto Comprensivo Siani-Alighieri di Marigliano offre un ambiente formativo inclusivo e innovativo, punta sul potenziamento delle competenze digitali e in L2. Offre corsi di lingue straniere in inglese, francese e spagnolo e attività extracurricolari per arricchire l'offerta formativa fin dall'infanzia. Il progetto Erasmus+ si inserisce in questo contesto per rafforzare competenze linguistiche, digitali e inclusive e promuovere scambi e formazione internazionale per docenti e studenti.

DM 65/2023: sviluppo delle competenze linguistiche per la SS1°

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un docente madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

I corsi di potenziamento della L2 in inglese, in francese e spagnolo:



Promuoveranno il potenziamento delle competenze linguistiche, permettendo agli studenti di utilizzare le lingue straniere in contesti reali di interazione con coetanei europei, migliorando così la loro comunicazione orale e scritta.

Favoriranno l'apprendimento interculturale attraverso il contatto diretto con culture e realtà diverse, rafforzando la consapevolezza di cittadinanza europea e la valorizzazione della diversità come risorsa.

Sosterranno la crescita personale degli studenti, incoraggiando autonomia, responsabilità, capacità di adattamento e partecipazione attiva, elementi fondamentali per la loro formazione integrale.

Contribuiranno a diffondere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, coinvolgendo gli studenti in esperienze concrete legate alla protezione ambientale e all'impegno civico.

Rafforzeranno la dimensione europea dell'istituto promuovendo una cultura di apertura, inclusione e cittadinanza attiva, in linea con le priorità Erasmus+ di sviluppo della cooperazione e dell'eccellenza educativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- HAVE FUN WITH STEM
- STEM & Beyond: Un Viaggio Multilingue nell'Universo delle Scienze e delle Tecnologie presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Marigliano

Approfondimento:



I progetti di potenziamento della lingua inglese prevede lo sviluppo di tutte le quattro skills, in maniera graduale in base all'anno di età degli studenti. Si svolgono in orario extracurriculare con docente madrelingua e prevedono una fase di alfabetizzazione già dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivo_n1: Potenziamento delle lingue straniere

Laboratorio 1 Inglese: Potenziamento abilità comunicative orali

- Obiettivi: Migliorare fluidità e interazione comunicativa in inglese su vari temi.
- Attività: Conversazioni guidate, role play, discussioni tematiche in piccoli gruppi.
- Metodologie: Giochi comunicativi, simulazioni, cooperative learning.
- Inclusione: Adattamento attività, materiali differenziati.
- Classi: tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 2 Inglese: Potenziamento comprensione scritta e lessico

- Obiettivi: Ampliare vocabolario e tecniche di comprensione testi in inglese.
- Attività: Letture guidate, esercizi di vocaboli, discussione di testi autentici
 - Metodologie: Lavoro individuale e coppie, mappe concettuali.
- Inclusione: Schema di supporto e materiali semplificati.
- Classi: tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 3 Inglese: Drammatizzazione, Role Play e Teatro

- Obiettivi: Potenziare lingua ed espressività tramite attività teatrali.
- Attività: Prove di scene, role play, rappresentazioni in gruppo.
- Metodologie: Teatro educativo, improvvisazione, collaborazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Inclusione: Ruoli differenziati, supporti visivi/audio.
- Classi: tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado
- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 4 Inglese: Potenziamento abilità di ascolto

- Obiettivi: Migliorare la comprensione orale in varie situazioni.
- Attività: Ascolto dialoghi, video, podcast con esercizi guida.
- Metodologie: Listening attivo, trascrizioni, verifica comprensione.
- Inclusione: Materiali adeguati e adattamenti.
- Classi: tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado
- Durata: intero anno scolastico

I progetti di potenziamento della lingua francese e spagnolo prevedono lo sviluppo di tutte le quattro skills, in maniera graduale in base all'anno di età degli studenti. Si svolgono in orario extracurriculare con docenti interni e prevedono una fase di alfabetizzazione già dalla scuola primaria.

Sono attivati anche corsi di alfabetizzazione alla terza lingua comunitaria: Francese in orario pomeridiano per le sezioni di spagnolo e Spagnolo in orario pomeridiano per le sezioni di francese.

Laboratorio 5 Spagnolo: Alfabetizzazione/Potenziamento globale lingua

- Obiettivi: Sviluppare competenze orali, scritte, di ascolto e lettura.
- Attività: Conversazione, esercizi scritti, giochi linguistici.
- Metodologie: Cooperative learning, lezioni interattive, giochi.
- Inclusione: Materiali e attività adattate.
- Classi: tutte le classi della secondaria di primo grado



- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 6 Francese: Alfabetizzazione/Potenziamento globale lingua

- Obiettivi: Sviluppare competenze orali, scritte, di ascolto e lettura e rafforzare tutte le abilità linguistiche.
- Attività: Role play, narrazione, ascolto e letture guidate.
- Metodologie: Gamification, storytelling, lavoro di gruppo.
- Inclusione: Supporti visivi e adattamenti.
- Classi: tutte le classi della secondaria di primo grado e le ultime classi della scuola primaria

- Durata: intero anno scolastico

Laboratorio 7 Spagnolo: Potenziamento globale lingua

- Obiettivi: Rafforzare tutte le abilità linguistiche.
- Attività: Role play, narrazione, ascolto e letture guidate.
- Metodologie: Gamification, storytelling, lavoro di gruppo.
- Inclusione: Supporti visivi e adattamenti.
- Classi: tutte le classi della secondaria di primo grado
- Durata: intero anno scolastico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.SIANI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Oggi Stem

Lo STEM per un'educazione alla ecosostenibilità

L'Istituto Comprensivo Siani Alighieri si impegna a realizzare un modello educativo che coniughi l'alfabetizzazione digitale e le discipline stem/steam con la sostenibilità ambientale, consapevole che tali dimensioni siano fondamentali per formare cittadini europei consapevoli, responsabili, capaci di agire nel rispetto dei valori condivisi e dell'ambiente.

Linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Perché rinforzare le discipline STEM

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo.

Le discipline STEM nel contesto europeo per un futuro ecosostenibile



La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 per ripensare alla formazione per l'era digitale con un approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento che collega le discipline STEM ad altri settori di studio.

Le discipline STEM negli ordinamenti e nei curricula italiani

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PN finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", si è incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

Obiettivi

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una



situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Orientamento e discipline STEM

È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Se il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori rivestono un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la vita, ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno.

Indicazioni metodologico-educative

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico; "La conoscenza del mondo", nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ci forniscono le indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli



oggetti alle loro azioni

- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Piano di Azione Lo STEM per un'educazione alla ecosostenibilità

L'istituto opera in un'area con risorse limitate per spazi di aggregazione e cultura giovanile, oltre che in un contesto dove la salvaguardia ambientale rappresenta una priorità educativa e sociale da valorizzare. Le pratiche didattiche innovative, come laboratori, orti didattici, e progetti interdisciplinari legati all'ambiente, consentono agli studenti di apprendere in modo esperienziale, sviluppando consapevolezza e responsabilità verso il territorio e il pianeta. La sensibilizzazione attiva tramite iniziative scolastiche rivolte agli studenti, famiglie e comunità sostiene l'acquisizione di comportamenti ecosostenibili, promuovendo la cittadinanza attiva e la cura dei beni comuni. Questo obiettivo si integra con i documenti strategici presenti nel PTOF per quanto riguarda le strategie di inclusione e innovazione dell'istituto, rafforzando valori di legalità, solidarietà e cultura della sostenibilità come fondamento per la crescita personale e sociale degli alunni.

Indicatori di Valutazione

- ☐ Numero di studenti coinvolti
- ☐ Ore di formazione erogate a docenti sulle innovazioni didattiche
- ☐ Efficacia e risultati delle campagne di sensibilizzazione ambientale
- ☐ Feedback raccolti da studenti, docenti e famiglie sulle esperienze

Strumenti di valutazione dell'efficacia e monitoraggio

Osservazioni sistematiche durante laboratori, attività sul campo (come orti didattici) e campagne di sensibilizzazione per verificare l'impegno e la crescita degli studenti. Questionari di autovalutazione e feedback rivolti a studenti, docenti e famiglie per rilevare cambiamenti di atteggiamento e comportamenti concreti in ambiente scolastico e



domestico. Valutazione delle produzioni e dei progetti realizzati, ad esempio poster, video, report relativi alle attività di educazione ambientale e alla sostenibilità. Indicatori qualitativi e quantitativi su partecipazione, frequenza, risultati di apprendimento e impatto sociale, per esempio riduzione dei consumi energetici o miglior gestione dei rifiuti in ambito scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Quali metodologie prediligere

Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Promozione del pensiero critico nella società digitale. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la



valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche

Adozione di metodologie didattiche innovative. Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Coding, pensiero computazionale e informatica, robotica e IA. In questo specifico contesto, nell'ambito del coding, del pensiero computazionale e dell'informatica può trovare spazio anche un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che, in ambito scolastico, può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Le risorse digitali, gli strumenti e gli approcci didattici basati sull'IA possono migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a contenuti educativi di qualità. L'uso dell'IA in ambito scolastico può favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

IC G.SIANI - ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività.

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo.

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età.

In questa fase delicata di crescita, la scuola deve predisporre "l'accompagnamento" dell'alunno attraverso l'organizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola è da sempre un "luogo" fisico, cognitivo, relazionale, affettivo-emotivo, privilegiato e insostituibile nell'iter formativo di ogni Persona; è in essa, infatti, che ciascuno è stimolato ad acquisire quelle Life Skills che gli consentiranno di realizzare il proprio progetto di vita come Cittadino capace e consapevole .

• Il progetto accoglienza è da sempre un momento fondamentale per l'inserimento dei



nuovi alunni. Attuato da diversi anni, esso consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme". Per gli insegnanti è anche un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le docenti, la lettura dei fascicoli e delle schede della Scuola Primaria.

La Didattica orientativa si basa su l'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo di strategie innovative, quali:

- Debate, Coding, Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, finalizzate all'acquisizione dei saperi di base, delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e di educazione civica e quindi delle competenze orientative di base;
- Esperienze curricolari ed extracurricolari, anche attraverso corsi di mentoring e orientamento, corsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari, che aiutano gli studenti a maturare scelte consapevoli;
- Attivazione di percorsi formativi (fondi PNRR e PON);
- Supporto decisionale alle famiglie e agli allievi più fragili, in modo da guidarli in scelte idonee, onde evitare l'abbandono scolastico;
- Utilizzo di Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;
- Iniziative di informazione, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Marigliano e del territorio, sull'offerta formativa e sulla specificità degli indirizzi;
- Formulazione da parte dei docenti del consiglio di classe e condivisione con le famiglie del Consiglio orientativo.

Quali finalità:

- Favorire la continuità educativa e metodologica tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado
- Mostrare, attraverso la realizzazione di lezioni simulate e attività laboratoriali le caratteristiche specifiche delle curvature attive nella nostra scuola in riferimento ai singoli indirizzi
- Stimolare la collaborazione tra docenti dei due ordini di scuole nell'ottica di una strutturazione di un curriculum verticale



- Promuovere nei giovani discenti curiosità, passione, coinvolgimento nello studio e nelle attività della nostra scuola per favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica che da sempre ci caratterizza

Attività: moduli di orientamento alle discipline caratterizzanti e ai percorsi innovativi delle SS2° del territorio, svolti in aula o con visiting ai laboratori delle scuole ospitanti.
Approfondimenti disciplinari con esperti e docenti esterni.

Allegato:

Progetto orientamento Siani Alighieri 2526.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività di approfondimento in aula con associazioni e scuole SS2

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Piano dell'orientamento

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi, anche se solo per le classi terze una parte del lavoro sarà rivolto alla fase della scelta futura.

- Il progetto accoglienza è da sempre un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni. Attuato da diversi anni, esso consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme". Per gli insegnanti è anche un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le docenti, la lettura dei fascicoli e delle schede della Scuola Primaria.
 - Didattica orientativa disciplinare e trasversale: insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo di strategie innovative, quali:
 - Debate, Coding, Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, finalizzate all'acquisizione dei saperi di base, delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e di educazione civica e quindi delle competenze orientative di base;
 - Esperienze curricolari ed extracurricolari, anche attraverso corsi di mentoring e orientamento, corsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari, che aiutano gli studenti a maturare scelte consapevoli;
 - Attivazione di percorsi formativi (fondi PNRR e PON);
 - Supporto decisionale alle famiglie e agli allievi più fragili, in modo da guidarli in scelte idonee, onde evitare l'abbandono scolastico;
 - Utilizzo di Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;
 - Iniziative di informazione, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Marigliano e del territorio, sull'offerta formativa e sulla specificità degli indirizzi;
- I Moduli del percorso di orientamento saranno i seguenti:
- Metodo di studio e competenze di base;
 - I linguaggi non verbali e la mia crescita;
 - Le life skills per progettare il mio futuro.



Attività:

- regole e organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Allegato:

Progetto orientamento Siani Alighieri 2526.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività di approfondimento in aula con associazioni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Piano dell'orientamento

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi, anche se solo per le classi terze una parte del lavoro sarà rivolto alla fase della scelta futura.

- Il progetto accoglienza è da sempre un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni. Attuato da diversi anni, esso consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme". Per gli insegnanti è anche un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le docenti, la lettura dei fascicoli e delle schede della Scuola Primaria.
- Didattica orientativa disciplinare e trasversale: insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo di strategie innovative, quali:
- Debate, Coding, Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, finalizzate all'acquisizione dei saperi di base, delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e di educazione civica e quindi delle competenze orientative di base;
- Esperienze curricolari ed extracurricolari, anche attraverso corsi di mentoring e



orientamento, corsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari, che aiutano gli studenti a maturare scelte consapevoli;

- Attivazione di percorsi formativi (fondi PNRR e PON);
- Supporto decisionale alle famiglie e agli allievi più fragili, in modo da guidarli in scelte idonee, onde evitare l'abbandono scolastico;
- Utilizzo di Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;
- Iniziative di informazione, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Marigliano e del territorio, sull'offerta formativa e sulla specificità degli indirizzi;

I Moduli del percorso di orientamento saranno i seguenti:

- Metodo di studio e competenze di base;
- I linguaggi non verbali e la mia crescita;
- Le life skills per progettare il mio futuro.

Attività

- regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Allegato:

Progetto orientamento Siani Alighieri 2526.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività di approfondimento in aula con associazioni

Dettaglio plesso: ALIGHIERI -MARIGLIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I-II e III

ORIENTIAMOCI ... Una scelta per il futuro

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività.

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e



professionale della persona: è un processo continuo.

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età.

In questa fase delicata di crescita, la scuola deve predisporre “ ***l'accompagnamento***” dell'alunno attraverso l'organizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola è da sempre un “luogo” fisico, cognitivo, relazionale, affettivo-emotivo, privilegiato e insostituibile nell' iter formativo di ogni Persona; è in essa, infatti, che ciascuno è stimolato ad acquisire quelle Life Skills che gli consentiranno di realizzare il proprio progetto di vita come Cittadino capace e consapevole .

Nella nostra scuola le attività di orientamento, formativo e informativo, si esplicano attraverso percorsi triennali, centrati su:

- Didattica orientativa disciplinare e trasversale: insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo di strategie innovative, quali:
- Debate, Coding, Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, finalizzate all'acquisizione dei saperi di base, delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e di educazione civica e quindi delle competenze orientative di base;
- Esperienze curricolari ed extracurricolari, anche attraverso corsi di mentoring e orientamento, corsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari, che aiutano gli studenti a maturare scelte consapevoli;
- Attivazione di percorsi formativi (fondi PNRR e PON);
- Supporto decisionale alle famiglie e agli allievi più fragili, in modo da guidarli in scelte idonee, onde evitare l'abbandono scolastico;
- Utilizzo di Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;
- Iniziative di informazione, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Marigliano e del territorio, sull'offerta formativa e sulla specificità degli indirizzi;
- Formulazione da parte dei docenti del consiglio di classe e condivisione con le famiglie del Consiglio orientativo.



Allegato:

Progetto orientamento Siani Alighieri 2526.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività di approfondimento in aula con associazioni e scuole SS2



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PER UNA SCUOLA GREEN

Le pratiche didattiche innovative, come laboratori, orti didattici, e progetti interdisciplinari legati all'ambiente, consentono agli studenti di apprendere in modo esperienziale, sviluppando consapevolezza e responsabilità verso il territorio e il pianeta. La sensibilizzazione attiva tramite iniziative scolastiche rivolte agli studenti, famiglie e comunità sostiene l'acquisizione di comportamenti ecosostenibili, promuovendo la cittadinanza attiva e la cura dei beni comuni. Questo obiettivo si integra con i documenti strategici presenti nell'Ic in particolare con il PTOF per quanto riguarda le strategie di inclusione e innovazione dell'istituto, rafforzando valori di legalità, solidarietà e cultura della sostenibilità come fondamento per la crescita personale e sociale degli alunni. Pilastri del piano collegati all'attività sono : la rigenerazione delle infrastrutture, dei comportamenti, delle opportunità. Obiettivi sociali sono: Recuperare la socialità e maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare. Obiettivi ambientali sono: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cosa pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

2) esiti nelle Competenze chiave europee: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	aule h/bes
	orti e giardini didattici
	villa comunale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

La transizione ecologica

Considerato che la crisi climatica corre veloce, la scuola deve orientare i giovani e i giovanissimi alla costruzione di una società migliore. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo della sostenibilità economica, ambientale e sociale. La promozione della cultura della sostenibilità non è un obiettivo nuovo nella nostra scuola.

Già da anni, infatti, l'offerta formativa è stata arricchita da esperienze che hanno segnato la coscienza civica dei nostri alunni. L'arricchimento curricolare ed extracurricolare, predisposto dal collegio per il triennio 2025/2028, coniuga le esperienze vissute dalla comunità scolastica con uno sguardo al futuro, per educare alla transizione ecologica e culturale.

Nella programmazione curricolare si inseriscono attività e iniziative in tema di educazione civica, ambientale, alimentare, salute e corretti stili di vita, per favorire modelli di consumo e di



produzione sostenibili e promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.

Fondamentale è la realizzazione di spazi e laboratori di sostenibilità con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi delle istituzioni scolastiche, per svolgere esperienze di didattica attiva, quali aule all'aperto, che integrano e completano gli spazi interni, in un'ottica laboratoriale dove svolgere attività di osservazione, esplorazione, manipolazione.

Queste le nostre iniziative:

Partecipazione all'evento nazionale "la giornata della sostenibilità" promossa dal CAI;

In occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" prevista per il 5 giugno;

Partecipazione al progetto "Prendiamoci cura del Pianeta -Edizione acqua;

"Mi curo di te" con attività e laboratori al fine di promuovere la conoscenza e i comportamenti previsti nella Carta per l'educazione alla Biodiversità;

Progetto "Super Sostenibili" che si pone come obiettivo principale di consolidare la consapevolezza che i rifiuti si possono trasformare in nuovi materiali per il riciclaggio;

In occasione della "Giornata Nazionale dell'Albero", il 21 novembre, gli alunni si cimentano nella piantumazione di piantine e arbusti. Alunni e genitori sono partecipi di buone pratiche ambientali utili a tutelare il territorio in cui si vive;

In occasione della giornata "M'illumino di meno" prevista per il 16 febbraio, gli alunni si adoperano in buone pratiche per la giornata del risparmio energetico e riflettere sulle molte azioni, piccole e grandi, che ciascuno di noi può fare per salvare il Pianeta (scegliere la bici anziché l'auto, ecc);

In occasione della "Giornata della Terra" prevista per il 22 aprile gli alunni si cimentano in riflessioni sulla salvaguardia del pianeta Terra.

Piano di Azione per un'educazione alla ecosostenibilità

Attività	Destinatari	Periodo	Responsabili	Risorse/Strumenti
Educazione ambientale e gestione orti scolastici	Studenti e personale	Annuale	Coordinatore progetti	Materiali, manuali, realtà orto scolastico



Campagne di sensibilizzazione ambientale	Comunità scolastica intera	Annuale	Coordinatore Progetti	Materiali informativi, social media
Promozione mobilità sostenibile	Studenti e personale	Continuativa	Coordinatore Progetti	Collaborazioni con enti locali
Adozione tecnologie green in strutture	Personale ATA, DSGA	Annuale	Dirigenza	Fondi per infrastrutture green

Destinatari: Studenti Famiglie Esterni

Tempistica Triennale

Tipologia finanziamento: Fondi PN 21-27, Fondi POR, Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Indicatori di Valutazione

- ☐ Numero di studenti coinvolti e ore di formazione erogate a docenti sulle innovazioni didattiche
- ☐ Efficacia e risultati delle campagne di sensibilizzazione ambientale
- ☐ Feedback raccolti da studenti, docenti e famiglie sulle esperienze

Strumenti di valutazione dell'efficacia e monitoraggio

Osservazioni sistematiche durante laboratori, attività sul campo (come orti didattici) e campagne di sensibilizzazione per verificare l'impegno e la crescita degli studenti. Questionari di autovalutazione e feedback rivolti a studenti, docenti e famiglie per rilevare cambiamenti di atteggiamento e comportamenti concreti in ambiente scolastico e domestico. Valutazione delle produzioni e dei progetti realizzati, ad esempio poster, video, report relativi alle attività di educazione ambientale e alla sostenibilità, Indicatori qualitativi e quantitativi su partecipazione, frequenza, risultati di apprendimento e impatto sociale, per esempio riduzione dei consumi energetici o miglior gestione dei rifiuti in ambito scolastico.



● Progetto Salvaguardiamo l'ambiente

Progetto a cura dei Lions: salvaguardiamo l'ambiente con esperti in classe e con attività laboratoriali di semina bulbi nelle classi. "Salviamo le api e le biodiversità". Sarà possibile ampliare le conoscenze sulle Api e degli agenti impollinatori per salvaguardare la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Nontiscordardime

Progetto Legambiente Nontiscordardimé - La scuola si fa bella. L'intera comunità scolastica realizza piccoli lavori di manutenzione per rendere più accoglienti e confortevoli gli spazi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

aule h/bes

orti e giardini didattici

Aule

Proiezioni



● Alle fonti della nostra storia

Progetto “Alle fonti della nostra storia”, incontri con associazioni locali ed uscite sul territorio, per promuovere e approfondire la conoscenza storica della Città di Marigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Io non sBullo

Progetto bullismo e Cyberbullismo: partecipazione ad incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo attraverso una rete di scuole locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aule h/bes
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Progetto "Legalità e Cultura dell'Etica" -

Progetto "Legalità e Cultura dell'Etica" - Rotary Club per sensibilizzare alla cultura della legalità e dell'etica sul tema delle periferie urbane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Contest “#ioleggoperchè”

Incontri con il lettore - contest “#ioleggoperchè: iniziativa sociale, a livello nazionale, che punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità degli alunni l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● “Scuole che promuovono salute”

Progetto Asl Na 3: la scuola inserita nel programma nazionale “Scuole che promuovono salute” intende rafforzare la collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, definendo un percorso complessivo di promozione della salute nell'intero ciclo di istruzione. Vengono promossi incontri formativi e interattivi per attenzione ai seguenti temi: comportamenti da



adottare per ridurre al minimo i rischi in ambiente domestico, merenda sana a scuola e progetti da promuovere sull'attività fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aule h/bes
	orti e giardini didattici
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Progetto Scuola Attiva junior

Progetto Scuola Attiva junior: progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. L'obiettivo generale è promuovere la pratica motoria e sportiva, favorire l'avviamento allo sport e diffondere corretti stili di vita tra i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● “Leggimi forte”

Progetto “Leggimi forte”: Attività: lettura di alcuni testi di narrativa per ragazzi, a scelta delle docenti e acquistato dagli alunni su tematiche inerenti le UDA. Il progetto si concluderà con vari incontri finali con l'autore del libro scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni



● Progetto “Laboratorio di comunità”

Progetto “Laboratorio di comunità”: finalizzato a creare e rafforzare tutte le possibili sinergie tra i soggetti che svolgono attività educative sul territorio in sinergia con le famiglie. Il progetto concentra l'attenzione su processi di creazione e potenziamento della comunità educante, sostenendo il sistema di relazioni e la collaborazione tra attori nella comunità. Anche le attività previste con ragazzi e genitori sono pensate per essere co-progettate con loro in funzione di Comunità Educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e associazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Musica
	aule h/bes
	orti e giardini didattici
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Semi di Inclusione"

Progetto "Semi di Inclusione" e Ri.genera: attività di post scuola per il contrasto alla dispersione scolastica. Gli stessi allievi usufruiranno nei mesi di giugno e luglio del campo estivo formativo come esperienza di apprendimento in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e delle competenze base in lingua e matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule h/bes

orti e giardini didattici

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● Festival delle risonanze filosofiche

Festival delle risonanze filosofiche: giunto alla sua settima edizione, ha come tema centrale: "Il



mare non ha confini. Siamo tutti migranti in questo Universo infinito". L'iniziativa affronta la complessa realtà delle migrazioni, focalizzandosi sulle storie e sulle sofferenze dei migranti, nonché sulla necessità di accoglienza e solidarietà, con oltre 30.000 vite perse nel Mediterraneo negli ultimi dieci anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

: Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e dell'italiano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Erasmus plus e e-twinning

ERASMUS PLUS: la nostra scuola s è candidata al progetto di mobilità internazionale per permettere a studenti e docenti di trascorrere un periodo di apprendimento all'estero, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche e personali e promuovendo l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	aule h/bes
	orti e giardini didattici

● Curvatura sportiva: scacchi a scuola

Scacchi a scuola con esperti dell'associazione Fortitudo. Utilizzo del gioco per sviluppare abilità cognitive e sociali negli alunni, come memoria e capacità logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Progetto Baskin a scuola

Progetto Baskin a scuola: progetto di sport inclusivo che adatta le regole del basket per far



giocare insieme studenti normodotati e con disabilità per favorire l'inclusione. È un'attività che consente a tutti di partecipare attivamente, valorizzando i punti di forza di ciascun giocatore e creando un senso di collaborazione e comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule h/bes

Strutture sportive

Palestra

● GIOCANDO SI IMPARA

□ GIOCANDO SI IMPARA: attività per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria strutturate attraverso un percorso esperienziale che integra giochi e attività psicomotorie per sviluppare creatività, espressività e competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Divertinglese

Progetto di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

innalzamento dei livelli di apprendimento della L2

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Curvatura Cambridge

Progetto di potenziamento della L2 sulle classi di scuola SS1 con l'inserimento della madrelingua in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento della L2

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Progetto PN 2021-27

Laboratori pomeridiani a classi aperte di arte, musica, danza, sport, ecosostenibilità, L2 francese, inglese e spagnolo, STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento delle competenze base e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	aule h/bes
	orti e giardini didattici
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Musica d'insieme



Musica d'insieme: a cura dei docenti di musica per potenziare la conoscenza della musica corale e strumentale con concerti e manifestazioni musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento competenze civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● Benessere a scuola

Progetto di psicomotricità e counseling per bambini dalla scuola dell'infanzia agli studenti della SS1 e genitori anche con psicologhe iscritte all'albo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento competenze civiche



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule h/bes

orti e giardini didattici

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento di lingua spagnola e francese

Consolidamento e potenziamento delle seconde lingue straniere per gli alunni della SS1 con docenti interni anche finalizzati alle certificazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



potenziamento delle competenze linguistiche e della socialità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Alfabetizzazione alla lingua francese e alla lingua spagnola

Corsi di alfabetizzazione alla lingua francese e alla lingua spagnola per le classi V primaria e le classi SS 1 come terza lingua straniera promuovendo i processi di internazionalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento dei processi di internazionalizzazione e socializzazione interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Filosofando

Corso di avvio allo studio della filosofia attraverso il racconto di alcuni grandi filosofi del passato con momenti di riflessione linguistica, cognitiva e critica, di rielaborazione grafica e di scrittura creativa su temi trattati, con docenti esterni delle SS2°.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Bando Scuole 2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"

Questo progetto mira a creare un percorso di educazione all'immagine ed uno di scrittura che si connette alla produzione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio o webserie). L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in tutte le fasi del processo creativo, affrontando i temi legati allo sviluppo tecnologico e sociale nel contesto delle future professioni. Si prevede di includere argomenti come l'educazione legale, l'inclusione, il fenomeno della dispersione scolastica e la parità di genere, temi contemporanei e vicini al mondo giovanile facendo riferimento soprattutto al contesto nel quale è calata la proponente realtà scolastica. Il progetto è in rete con le scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche e in materia di ecosostenibilità e della competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare del 1% il numero di alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione della competenza chiave europea sociale e civica e nella competenza multilinguistica.

Risultati attesi

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

aule h/bes



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	orti e giardini didattici
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 I C Siani-Alghieri (NAIC8G7002)

Implementazione del PNSD

L'Istituto Comprensivo Siani-Alghieri ha sviluppato un articolato e coerente piano strategico per l'innovazione digitale e pedagogica, integrando le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nel suo PTOF 2025-2028. Questo documento si inserisce all'interno di un contesto di progressi infrastrutturali sostenuti dai finanziamenti PNRR e FESR, nonché di progetti STEAM che mirano a garantire continuità digitale, inclusione e innovazione didattica. Le strategie e le azioni saranno suddivise in tre ambiti principali:

Ambito 1: Strumentazione Digitale, Competenze e Contenuti

Ambito 2: Accesso, Spazi e Ambiente

Ambito 3: Formazione, accompagnamento e potenziamento.

Ambito 1: Strumentazione Digitale

L'istituto ha investito significativamente nell'adeguamento infrastrutturale e nella dotazione tecnologica di tutti i plessi scolastici:

- Laboratori Multimediali e Digital Board: ogni scuola (Siani, Settembrini, Deledda, Esposito, Alghieri) è dotata di laboratori multimediali attrezzati con dispositivi aggiornati e di Digital Board in ogni aula, creando ambienti di apprendimento interattivi e stimolanti. Per la scuola dell'infanzia, nei plessi Settembrini e Gigante, sono state installate Digital Board in tutte le sezioni.
- Connessione e cablaggio strutturato: grazie ai finanziamenti FESR e PNRR, tutti gli edifici sono stati cablati e connessi tramite reti WiFi e fibra ottica, eliminando i limiti di connettività e migliorando l'accesso alle risorse online.
- Device e dotazioni per la dematerializzazione: grazie al progetto "Next Generation Classrooms - Scuola 4.0", l'istituto ha compiuto un passo decisivo verso il futuro, acquistando digital board per



aule immersive, tablet all'avanguardia, webcam di alta qualità, microfoni professionali, software interattivi innovativi e arredi modulari. Questa trasformazione ha accelerato l'uso delle Tic nella didattica ordinaria e la dematerializzazione amministrativa. Grazie all'implementazione del registro elettronico, si è assistito a un notevole miglioramento dell'efficienza nella gestione e nell'organizzazione didattica, trasformando la scuola in un modello di modernità e innovazione educativa

- Nuovi Plessi Innovativi: infrastrutture di nuova costruzione e rinnovate, finanziate tramite il PNRR, hanno potenziato l'accessibilità e l'identità digitale, superando i limiti di cablaggio e fibra ottica, e creando ambienti scolastici moderni e funzionali.

Ambito 2: Competenze e Contenuti – Accesso, Spazi e Ambiente

L'istituto si distingue per la sua forte spinta verso una didattica innovativa e inclusiva, promuovendo progetti e spazi dedicati che rivoluzionano il modo di apprendere e di insegnare:

- Progetti "Digitalizzando" e "All'Opera con le STEM": questi programmi rappresentano una vera e propria rivoluzione nel campo dell'educazione digitale. Favoriscono lo sviluppo di competenze digitali avanzate, coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale, attraverso l'utilizzo di laboratori mobili, metodologie innovative come la gamification, Inquiry-Based Learning (IBL) e il tinkering. L'obiettivo è coinvolgere tutti gli studenti, garantendo un'attenzione speciale all'inclusione, affinché nessuno sia lasciato indietro nel percorso verso le competenze del futuro.
- Spazi Multifunzionali e Ambienti Sostenibili: sono stati realizzati ambienti pensati per supportare bisogni specifici, come aree dedicate al supporto BES, orti didattici per imparare attraverso il contatto con la natura, spazi motori e aree di apprendimento all'aperto. Questi ambienti favoriscono un approccio olistico all'educazione, integrando aspetti emotivi, sociali e pratici in un contesto sostenibile e stimolante.
- Moduli STEM e Competenze Trasversali: moduli STEM extracurricolari, progettati per sviluppare competenze pratiche e trasversali fondamentali, preparando gli studenti a affrontare con successo le sfide del mondo moderno. Questi moduli sono un ponte tra teoria e pratica, promuovendo un apprendimento attivo e coinvolgente, all'avanguardia, inclusivo e sostenibile, in cui ogni studente può esprimere il proprio potenziale e prepararsi alle sfide del domani.
- Obiettivi di Inclusione e di Equità: si punta ad aumentare l'accesso alle competenze digitali di tutti gli studenti, riducendo il divario digitale e promuovendo compiti di realtà e progetti di collaborazione per favorire il successo formativo.



Ambito 3: Formazione e Accompagnamento – Potenziamento

La formazione del personale docente e degli operatori rappresenta un pilastro strategico di fondamentale importanza, elemento chiave per il progresso e l'eccellenza del nostro sistema scolastico. È attraverso investimenti mirati e una visione lungimirante che si costruisce un ambiente educativo all'avanguardia, capace di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

- Corsi di Formazione Specifica: vengono offerti percorsi altamente specializzati su netiquette, TIC, inclusione digitale e strumenti avanzati per la definizione e l'attuazione dei PEI. Questi corsi sono veri e propri tasselli di un processo di potenziamento delle competenze che trasforma la didattica e favorisce l'inclusione di ogni studente.
- Coordinamento e Supporto Tecnico: l'animatore digitale svolge un ruolo strategico, coordinando con competenza le attività di supporto informatico, la gestione del sito web, dei social media e dei database. La sua azione garantisce una comunicazione efficace, trasparente e capillare, rafforzando il dialogo interno ed esterno della comunità scolastica e creando un ponte tra scuola e realtà esterna.
- Potenziamento delle Competenze Linguistiche: sono stati attivati corsi di madrelingua inglese, francese e spagnolo, in piena conformità con il DM 65. Questi programmi sono fondamentali per elevare le competenze linguistico-comunicative degli studenti, aprendo loro orizzonti internazionali e favorendo una cittadinanza globale consapevole e competente.
- Formazione Continua e Comunità Educante: si promuovono percorsi di potenziamento nelle metodologie STEAM e nel cooperative learning, con l'obiettivo di creare una vera e propria comunità di pratiche tra docenti e personale scolastico. Un ambiente di apprendimento collaborativo, dinamico e innovativo che stimola la crescita professionale e favorisce il miglioramento continuo.
- Obiettivo di Inclusione e Innovazione: la dirigenza scolastica si impegna con determinazione a formare un numero crescente di docenti entro il 2028, condividendo pratiche innovative e costruendo ambienti scolastici inclusivi, stimolanti e all'avanguardia. È un impegno che mira a trasformare la scuola in un luogo di opportunità e di eccellenza, dove ogni individuo trovi spazio e possibilità di crescita. Questa strategia formativa, articolata e ambiziosa, si configura come un vero e proprio motore di cambiamento, capace di plasmare il futuro dell'educazione con passione, competenza e visione innovativa.

Conclusioni

L'Istituto Comprensivo Siani-Alighieri si configura come un esempio di buona prassi nell'attuazione



del PNSD, grazie a un'attenta pianificazione e a un'efficace integrazione delle risorse finanziarie e progettuali. La strategia si caratterizza per un approccio olistico che mira a potenziare infrastrutture, competenze e spazi, promuovendo un'educazione digitale, inclusiva e innovativa, in linea con le sfide del XXI secolo. La continuità tra infrastrutture, formazione e contenuti consentirà all'istituto di rafforzare la propria funzione educativa e di preparare gli studenti alle sfide future, promuovendo una scuola più aperta, inclusiva e digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.SIANI - ALIGHIERI - NAIC8G7002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. Gli strumenti valutativi, utilizzati sono i seguenti: osservazioni e verifiche pratiche, griglie individuali di osservazione, scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria, rubriche valutative. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre, vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e vengono suddivise in tre sezioni: IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE. La RUBRICA IDENTITÀ prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico. Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza



in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico. La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. La RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche. Gli elementi considerati per la valutazione sono: la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio-temporale e di acquisizione di informazioni. Al centro delle finalità formative della scuola ci sono due indicatori fondamentali: "il benessere dei bambini", condizione fondamentale per la loro crescita e "lo sviluppo e apprendimento" attraverso un approccio di tipo globale e integrato; due punti di vista molto più consoni alle caratteristiche dell'età evolutiva dei bambini, che non possono essere oggetto di misurazione standardizzate. La scuola dell'Infanzia elabora il curriculum verticale in coerenza con gli altri segmenti delle istituzioni scolastiche, si propone uno sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e promuove il senso di cittadinanza attraverso i campi di esperienza, intesi come specifici campi entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza. I docenti utilizzano quaderni e taccuini per tracciare e tenere memoria delle osservazioni effettuate e per il confronto con i colleghi del team. Attraverso foto, video ed elaborati la famiglia viene resa partecipe della progettazione e dell'evoluzione dei bambini. Le foto e i video vengono condivisi sulle pagine Facebook ed Instagram dell'istituto. Le comunicazioni e il confronto con le famiglie si concretizzano attraverso gli incontri individuali con i genitori programmati nel piano annuale delle attività. I genitori e i docenti possono programmare altri incontri al fine di concorrere al miglioramento del percorso educativo e alla soluzione di criticità emergenti in corso d'anno.

Allegato:

protocollo di valutazione da inserire nel PTOF 25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento dell'ed. civica si terrà conto di numerosi elementi quali: verifiche orali; composizione di elaborati scritti e/o digitali; verifiche scritte; osservazione dei processi; prodotto finale da realizzare per fine quadrimestre. I fattori che concorrono alla valutazione : - Situazione di partenza dell'alunno - Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno - Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina - Livello di padronanza delle competenze - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati. Per la valutazione si farà riferimento ai criteri e agli strumenti adottati in collegio. Il totale delle ore per classe risulta di 33; è a discrezione del docente espletare le ore tra il primo e il secondo quadrimestre a seconda del percorso tematico generale e degli accordi del consiglio di classe. Il voto disciplinare finale sarà unico e di consiglio, espressione delle discipline che avranno raccolto elementi secondo le attività realizzate. Il Coordinatore di classe comunicherà al referente di istituto, o al gruppo di lavoro preposto, che ogni alunno è stato valutato dal consiglio secondo le indicazioni stabilite. Per la valutazione specifica si fa riferimento alle rubriche inserite nel Curricolo.

Allegato:

ED CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI PRIMARIA E SS1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali degli alunni si valutano attraverso il raggiungimento degli obiettivi delineati per tutti i campi di esperienza che globalmente contribuiscono alla formazione del bambino e allo sviluppo delle competenze civiche di socializzazione. CAMPI DI ESPERIENZA - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI INDICATORI DI LIVELLO A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti



semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. FASI DELLA VALUTAZIONE - Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento - Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m., sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. STRUMENTI: • Osservazioni sistematiche • Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici) • Rubriche valutative • Feedback descrittivi • Autovalutazione degli studenti (analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni). La valutazione deve essere supportata da un congruo numero di prove. La valutazione delle prove comporta la raccolta di informazioni attraverso l'uso di rubriche costruite sui traguardi da raggiungere che evidenziano la gradualità della padronanza riferita alle competenze acquisite (evidenze osservabili). IL GIUDIZIO DESCRITTIVO sugli obiettivi di apprendimento raggiunti da un alunno e sui suoi progressi negli apprendimenti di tipo disciplinare non è riducibile alla sommatoria degli esiti ottenuti nelle prove di verifica. IL GIUDIZIO è alimentato dalle osservazioni quotidiane che l'insegnante raccoglie mentre l'alunno svolge le attività didattiche e interagisce all'interno del gruppo classe. La valutazione nella scuola SS1°. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. I voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento che vengono definiti da "descrittori" all'interno di griglie di valutazione, condivise e approvate dal Collegio dei docenti. In un'ottica di valorizzazione della funzione formativa della valutazione, il voto in decimi è accompagnato da un giudizio sul



processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti sia globalmente sia nelle singole discipline. La valutazione ha per oggetto: - il processo di apprendimento e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti; il comportamento; lo sviluppo delle competenze chiave europee. **STRUMENTI:** • Osservazioni sistematiche • Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici) • Rubriche valutative • Feedback descrittivi • Autovalutazione degli studenti (analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni). Nel processo di valutazione si riconoscono tre fasi: 1) La valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe ha così tutte le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare. 2) La valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro (autovalutazione). 3) La valutazione sommativa che può assumere due articolazioni: da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento; dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

Allegato:

protocollo di valutazione da inserire nel PTOF 25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto di comportamento ha una forte valenza educativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e al limitare delle assenze. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto interno e



dal Patto educativo di corresponsabilità (Art. 3, D.L. 62, 13 aprile 2017). La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico. Criteri: **SUFFICIENTE** Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da assenza di impegno e di interesse. Rapporto con gli altri quasi sempre scorretto e oppositivo. Insufficiente consapevolezza delle diversità. **BUONO** Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno discontinuo e interesse superficiale. Rapporto con gli altri poco controllato, talvolta oppositivo. Rispetto delle regole discontinuo e sostanziale consapevolezza delle diversità. Organizzazione del lavoro scolastico incerta. Scarso ordine e poca cura verso cose, strutture, ambienti. **DISCRETO** Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da adeguato impegno e buon interesse. Rapporto con gli altri basato sulla disponibilità e, su incoraggiamento, all'apertura e alla collaborazione. Rispetto delle regole sufficiente e consapevolezza delle diversità. Organizzazione del lavoro scolastico essenziale. Ordine approssimativo verso cose, strutture, ambienti. **DISTINTO** Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno regolare e interesse costante. Rapporto con gli altri aperto e corretto. Adeguato rispetto delle regole e delle diversità. Organizzazione del lavoro scolastico organica ed ordinata. Ordine e accuratezza verso cose, strutture, ambienti. **OTTIMO** Partecipazione alla vita scolastica caratterizzata da impegno responsabile ed interesse vivo e spiccato. Rapporto con gli altri collaborativo e solidale. Consapevole rispetto delle regole e delle diversità. Organizzazione del lavoro scolastico autonoma ed efficace. Ordine scrupoloso e accuratezza verso cose, strutture, ambienti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO nella SCUOLA SECONDARIA 1°. Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi; il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico; se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulta essere inferiore ai sei decimi, il C. di C. delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del 1° ciclo.

INDICATORI e DESCRITTORI per la valutazione del comportamento nella SS1°:

- CONVIVENZA CIVILE** Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
- RISPETTO DELLE REGOLE** Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
- PARTECIPAZIONE** Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- RESPONSABILITÀ** Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
- RELAZIONALITÀ** Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata. Indicatori del nostro collegio docenti per la ammissione alla classe successiva sono: □ Progressi rispetto al livello di partenza; □ Regolarità della frequenza delle lezioni; □ Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia; □ Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola; □ Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi; □ Particolari e documentate situazioni personali; □ Progressi nel livello di maturazione personale. Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva alunni in difficoltà. La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria. Nella SS1° gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: • Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza • Concreta possibilità di



successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente • Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico • Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte • Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando, pertanto, insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base. La non ammissione, deliberata in sede di scrutinio finale, viene notificata alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Adozione di strategie coerenti con prassi inclusive

L'attività dell'organizzazione scolastica si articola in precise procedure e prassi, particolarmente delicate nel contesto dell'inclusione. Un'attenzione particolare è data alle prassi di elaborazione e scambio di informazioni, alla costruzione di una progettazione comune attraverso i gruppi di lavoro per l'integrazione (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, Piano educativo individualizzato, piano didattico personalizzato ecc.). Tra queste prassi troviamo:

- il programma di accoglienza che tenga conto delle differenze culturali e linguistiche degli alunni
- le strategie di continuità e di autovalutazione
- le modalità di formazione delle classi
- il sistema di assegnazione degli incarichi
- la comunicazione con la famiglia
- l'accoglienza

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto."

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo alunno anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dalla classe che il bambino frequenta.



A tal fine è importante che il Consiglio di classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

- concordi, per le attività che l'alunno svolge insieme alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Considerata la caratteristica di temporaneità dei percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio, nel passaggio ai gradi di scuola successivi, scuola e famiglia valuteranno l'opportunità e le modalità di trasferimento delle informazioni.

In sede di valutazione per gli alunni in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dell'alunno e del progetto personalizzato(PDP) portato avanti in corso d'anno.

Le verifiche per la valutazione saranno coerenti al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Per gli alunni con DSA saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza; l'ordine o la grafia non saranno argomento di verifica.

Le metodologie e gli interventi diversificati sia per i D.A. e per i D.S.A. sia per i bambini con svantaggio sociale, linguistico, economico, con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività o con funzionamento cognitivo limite, vedranno impegnate le risorse umane e strumentali a disposizione.

L'inserimento degli alunni in situazione di BES nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno; offrendo agli alunni ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nella assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e



attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni in situazione BES.

I docenti di classe e di sostegno coinvolti nelle attività d'inclusione si riuniscono periodicamente sia in seduta plenaria sia in sottogruppi tecnici con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento. All'inizio dell'anno scolastico il gruppo di lavoro predispone una proposta per l'utilizzo nelle diverse classi dell'organico di sostegno assegnato all'Istituzione scolastica, regolarmente verbalizzato nelle riunioni del GLI.

Il GLI verifica che:

- il personale scolastico sia a conoscenza di tutti i servizi disponibili per lo Sviluppo della partecipazione e dell'apprendimento nella scuola
- tutti gli interventi e i progetti di sostegno siano coordinati in una strategia mirata ad attuare il Progetto Educativo degli alunni;

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- costruire un dossier di sviluppo/ percorso documentato

E saranno osservati i comportamenti relativi a:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare;
- investimento personale / soddisfazione / benessere / lavoro in autonomia;
- compiti e studio a casa / partecipazione / relazioni a scuola;
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti;

In questo modo potrà essere valutata la proposta della scuola in termini di adeguatezza, allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa.



Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. La scuola attiverà servizi di sportello SCUOLA/FAMIGLIA/DOCENTI/ALUNNI e, considerato il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori e le proposte didattico-formative per l'inclusione, avanzerà richiesta di risorse aggiuntive da utilizzare come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Collaborazioni proficue sono attivate con gli assessorati del Comune e con Associazioni del territorio, Cooperative e enti religiosi per la cura della disabilità e per il recupero dello svantaggio e della dispersione e per l'inclusione degli stranieri. Il Patto di Comunità con il territorio, in rete con le scuole e il Comune, è attivo dal a.s. 2023-24.

Le famiglie hanno un ruolo significativo e devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato". Per favorire l'inclusione, la scuola si avvale di insegnanti specializzati e di collaboratori scolastici. Ove possibile la scuola ricorre anche alla collaborazione dei servizi messi a disposizione dalla L.328/2000 e dal Distretto Sanitario 48 con il servizio di assistenza specialistica nonché ogni altra forma di collaborazione possibile, derivante anche da operatori esterni alla scuola che hanno in carico i bambini per attività riabilitative. La scuola, in collaborazione con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL NA3 SUD, segnala le necessità di assistenza specialistica agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono le risorse umane e/o finanziarie necessarie. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è collocato l'alunno; le attività di tipo individuale sono previste nel piano educativo. I docenti di classe e di sostegno coinvolti nelle attività d'inclusione si riuniscono periodicamente sia in seduta plenaria sia in sottogruppi tecnici con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola con un'azione educativo-didattica di qualità prevede: □ un'attività educativo-didattica alla portata delle capacità dell'allievo; □ utilizzare per tutti gli alunni della classe la metodologia dell'individualizzazione del percorso formativo e non applicandola esclusivamente al soggetto da includere; □ costruire il rapporto fra educatore ed educando intenso e basato su un'attenzione alla persona e al senso di accettazione e di rispetto. Le azioni saranno organizzate attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso: □ Attività laboratoriali (learning by doing); □ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning); □ Tutoring; □ Peer education; □ Attività individualizzata (masterylearning).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali coinvolte ognuna con il proprio ruolo e funzione specifica: □ DIRIGENTE SCOLASTICO, □ PERSONALE DI SEGRETERIA, □ G.L.I., □ FF.SS., □ DOCENTI DI SOSTEGNO, □ DOCENTI CURRICOLARI, □ COLLABORATORI SCOLASTICI, □ ASSISTENZA SPECIALISTICA, NUCLEO OPERATIVO ASL locale. Il G.L.I./GRUPPO di LAVORO ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, attraverso la redazione di un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE. SVOLGE I SEGUENTI COMPITI: □ Rilevazione dei BES,



monitoraggio e valutazione; □ Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; □ Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; □ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; □ Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; □ Interfaccia con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione e tutoraggio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'attivazione di uno sportello ascolto SCUOLA/FAMIGLIA; il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P e dei P.E.I.; coinvolgimento in progetti di inclusione; coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con i docenti di classe per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P e del P.E.I. e per la redazione del consiglio orientativo alla scelta della prosecuzione degli studi alle SS2°.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- partecipazione al consiglio orientativo

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

convenzioni e reti di solidarietà

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	laboratorio di comunità territoriale
amministrazione comunale e assessorati	collaborazione con il Laboratorio della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto favorisce l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Pertanto, è una scuola che mira non solo all'acquisizione dei saperi, ma anche alla crescita dell'individuo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione. Per favorire l'inclusione si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi segmenti scolastici e di diversi, onde favorire la continuità educativo -didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla prima classe; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe e in relazione alla programmazione individualizzata e personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo. La valutazione: a) alunni con certificazione con disabilità con riferimento alla legge 104/92 per i quali si elaborano PEI e PDF. □ PIANO EDUCATIVO



PERSONALIZZATO(P.E.I.) Ai sensi del DPR n.122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. □ **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE(P.D.F.):** è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Definisce la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia. Il PDF viene verificato tutti gli anni, aggiornato ogni qualvolta sene ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova. Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee e a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti. Tali prove (la cui scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno) possono essere: • Uguale a quella della classe • In linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati • differenziate • miste. Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. b) alunni con diagnosi di disturbi evolutivi: 1.b alunni con diagnosi DSA con riferimento alla legge 170/10 e D.M. 56/69 del 12/07/2012 per i quali si elabora il PDP obbligatoriamente: □ in caso di diagnosi in entrata a settembre entro il primo trimestre; □ in caso in entrata in corso di anno, entro tre mesi dal protocollo della stessa. I Consigli di Classe adottano "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere degli aspetti legati all'abilità deficitaria"(art.6D.M.5669/2011). In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con richiesta di minori quantità di esercizi (Linee Guida sui DSA,12/07/2011). Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile: Privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa; Valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA; Dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri



Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. I criteri di valutazione tengono conto: Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; Delle abilità sviluppate; Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto. 2.b alunni con diagnosi di ADHD, Disturbo del linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non verbali per i quali si elabora il PDP facoltativamente: □ la scuola è in grado di decidere in maniera autonoma, se utilizzare o meno, lo strumento del PDP e in caso non lo utilizzi ne scrive le motivazioni. La scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. il consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o no un PDP con eventuali strumenti compensativi e o dispensativi, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione (pag.2 nota ministeriale MIUR del 22/11/2013 n°2363). Per la valutazione il consiglio di classe adotta gli stessi criteri che vengono adoperati in caso di DSA. 3.b Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, per i quali si elabora il PDP facoltativamente: "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013). Il termine "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" presuppone che un alunno (in assenza di diagnosi o certificazioni mediche), il quale mostra delle difficoltà di apprendimento legate al fatto di provenire da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati come strumenti compensativi e/o dispensativi (pag. 3 CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013) ma "non" è obbligata a fare il PDP, dunque sceglie in autonomia se fare o meno un PDP, e questi interventi dovranno essere per il tempo necessario all'aiuto in questione. I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione base, possono pertanto: □ Predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee); □ Valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1°quadrimestre in alcune discipline con la dicitura "valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione"; □ Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati; □ Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal bambino in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione: □ Il percorso scolastico pregresso; □ La motivazione ad apprendere; □ La regolarità della frequenza; □ l'impegno e la partecipazione alle diverse attività



scolastiche; □ la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I processi di continuità e orientamento alla prosecuzione degli studi sono particolarmente seguiti dal team per l'inclusione in raccordo con gli specialisti esterni e le famiglie. Percorsi ponte di inserimento e scambio di informazioni e strategie educative sono realizzati tra un ciclo ed un altro anche con scuole del territorio. Laboratori formativi sono attivati per l'orientamento alle iscrizioni alla fine della scuola primaria e SS1°. Progetti di inclusione in gruppi misti sono costantemente attivati con docenti interni e associazioni del territorio anche nell'ambito del Laboratorio i comunità educante del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Allegato:

PAI-SIANI ALGHIERI-MARIGLIANO.pdf

Approfondimento

ATTUAZIONE DI INNOVAZIONI e MISURE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE con i fondi PNRR e PN:

Progetto: Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Titolo del progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.

Tra gli obiettivi formativi prioritari, individuati dalla scuola, nel PTOF 2025-28, vi è “valorizzare, potenziare e sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; favorire i processi cognitivi attraverso il potenziamento di metodologie laboratoriali”. L'implementazione del digitale nelle aule è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Pertanto, recentemente è stata completata la dotazione dei device già in essere nell'Istituto, acquisiti grazie a precedenti finanziamenti, con nuovi software per la didattica interattiva; inoltre, acquistare ulteriori arredi modulari per rendere il setting d'aula più accogliente. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, laboratori STEM mobili che saranno utilizzati a rotazione da tutti gli alunni. Tale soluzione favorirà il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento per il triennio 2025/2028.

Progetto: “Potenziamento competenze multilinguistiche” e Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.



Parallelamente il finanziamento permette il potenziamento dell'inglese come L2 per tutti gli alunni.

PROGETTO avviso/decreto Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Codice avviso/decreto M4C111.4-2024-1322 Descrizione avviso/decreto La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico.

PROGETTO Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico -Agenda sud - Fase 2 (D.M. 106/2025) M4C111.4-2025-1685.

Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica attraverso il potenziamento degli spazi educativi, interventi didattici personalizzati e attività formative per l'estensione del tempo scuola. Coinvolge il territorio e le istituzioni in una rete di supporto integrato, favorendo inclusione, motivazione e partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono. Il progetto prevede azioni integrate relative alla dotazione di attrezzature, beni e servizi per migliorare il decoro scolastico e favorire la messa a disposizione di ambienti didattici accoglienti, inclusivi, sicuri, atti a favorire gli apprendimenti e il benessere delle studentesse, degli studenti e del personale scolastico che vi opera, nonché all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna scuola beneficiaria.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A4.A.FSEN-CA-2024-645. A scuola di talenti. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio e di contrasto alla dispersione scolastica.

Attraverso attività ludiche scopriranno il piacere dello studio giocando, per rafforzare le competenze acquisite nelle ore curricolari. Il progetto, per la sua natura inclusiva, risulta adatto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità, che realizzeranno metodologie di apprendimento collaborativo e compensativo. Realizzato in collaborazione con associazioni e l'Amministrazione comunale.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A4.A.FSEN-CA-2024-276. Restate a scuola con noi. Interventi di



ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Il progetto proposto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento attivo e operativo con lo scopo di guidare gli alunni in una profonda riflessione emotiva ,attraverso attività ricreative, sportive, musicali , teatrali e artistiche che prevedono un maggior coinvolgimento e cooperazione attiva tra gli alunni atte a promuovere corretti comportamenti e rispetto delle regole della civile convivenza.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-75. Agenda Sud II edizione. Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo.

I moduli ,in accordo con i dati valutativi emersi dal Rav ed espressi dal PTOF della Scuola, ha la finalità di ampliare l'offerta formativa con progetti di recupero e potenziamento mirati allo sviluppo delle competenze di italiano, matematica e inglese in modo da migliorare i livelli di apprendimento, il profitto e ridurre la variabilità degli esiti dei risultati scolastici, con nuove prassi metodologiche. La finalità di questo progetto sarà quelle di sviluppare negli studenti maggiori competenze linguistiche e matematiche avvicinandoli alle discipline in maniera più coinvolgente, promuovendo la motivazione e il successo formativo per la riduzione della dispersione scolastica.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-226. Orientamento, Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Restate a scuola con noi II edizione.

Il progetto proposto si pone l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento attivo e cooperativo per favorire il potenziamento delle competenze base nell'area logico-matematica, tecnologica e linguistica che prevedono un maggior coinvolgimento e cooperazione attiva tra gli alunni. Le metodologie saranno atte a promuovere corretti comportamenti e il rispetto delle regole e della civile convivenza, al fine di orientare gli alunni nella scelta dei percorsi di istruzione superiore valorizzando i propri talenti e scoprendo le proprie ambizioni.

PN 2021-27-Azione ESO4.6.A1.B-CA-2025-1339. Piano Estate II edizione. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Il progetto, per la sua natura inclusiva, risulta adatto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità, che realizzeranno metodologie di apprendimento collaborativo e compensativo. E' sarà realizzato in collaborazione con associazioni e l'Amministrazione comunale per integrare le azioni della scuola in raccordo con il territorio e rafforzare il sistema di contrasto alla dispersione e



ridurre i divari formativi.

PROTOCOLLO BENESSERE "A SCUOLA IN RETE CON PP.AA. e CONTRASTO ISOLAMENTO SOCIALE"

Il progetto "La scuola si-cura di tutti" nasce per unire educazione motoria, interventi di rete con PP.AA., supporto psicologico, sport inclusivo e metodologie innovative, creando un percorso annuale che mira a ricostruire legami, favorire la socializzazione e promuovere il benessere globale degli allievi.

Esso si propone di utilizzare il movimento come strumento educativo, sociale ed emotivo per contrastare il fenomeno dell'isolamento o dell'ansia sociale, al fine di promuovere dinamiche inclusive all'interno del gruppo, mediante la promozione di azioni educative e preventive, quali alfabetizzazione emotiva, educazione alla convivenza, rispetto reciproco, cittadinanza, inclusione, collaborazione scuola-famiglia, progetti di sensibilizzazione, a tutela degli allievi. Il percorso offre attività diversificate, quali giochi di squadra, esercizi di cooperazione, percorsi motori, semplici discipline sportive e attività di espressione corporea, progettate per stimolare la collaborazione e la fiducia reciproca. Ogni proposta è pensata per essere accessibile, adattabile e non competitiva, affinché tutti possano sentirsi parte del gruppo indipendentemente da abilità, caratteristiche personali o eventuali fragilità.

L'infanzia e l'adolescenza, fasi cruciali dello sviluppo, rappresentano un periodo delicato in cui i ragazzi costruiscono la propria identità, sperimentano nuove forme di autonomia e cercano il riconoscimento del gruppo dei pari. L'isolamento o ansia sociale è un fenomeno crescente che si manifesta con il progressivo ritiro dalle attività sociali, dalla partecipazione scolastica e dalle relazioni con i coetanei. Esso può derivare da molteplici fattori: insicurezza personale, difficoltà emotive, esperienze di esclusione, dinamiche familiari complesse, uso eccessivo dei dispositivi digitali, oppure situazioni di disagio scolastico.

Lo sviluppo dell'età evolutiva, in quanto periodo di transizione complessa, risulta caratterizzato da profonde trasformazioni emotive, cognitive, corporee e relazionali. In tale periodo possono emergere forme di ritiro sociale, ansia relazionale, difficoltà a percepirsi parte del gruppo, incremento del tempo trascorso in solitudine o nel mondo digitale. Nella fase di crescita, i ragazzi possono sperimentare solitudine, difficoltà relazionali o insicurezza. Dunque, l'attività motoria diventa un mezzo concreto per favorire la partecipazione, l'espressione di sé e la costruzione di legami significativi. Essa, infatti, agisce come linguaggio universale, migliorando competenze emotive, senso di autoefficacia, empatia e appartenenza al gruppo.

L'istituto propone attività motorie innovative e relazionali, le quali, svolte in contesti cooperativi, apportano numerosi benefici, in quanto favoriscono il coinvolgimento emotivo, consentendo una



notevole riduzione dello stress, un miglioramento delle competenze sociali, oltre che un incremento di esperienze positive e del senso di appartenenza, mediante la costruzione di legami significativi. L'obiettivo generale rispecchia, infatti, la necessità di creare ambienti scolastici e territoriali accoglienti, relazionali e altamente inclusivi, i quali prevengano l'isolamento e i fenomeni di ritiro sociale, oggi in crescita, specie nella fascia pre-adolescenziale e adolescenziale.

Allegato:

PROTOCOLLO BENESSERE .pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative: risorse umane, economiche e progettuali

L'attività dell'organizzazione scolastica si articola in precise procedure e prassi, previste a livello normativo e regolamentare, esigibili dall'utente dell'istituzione scolastica.

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e tradotte nei piani di lavoro: organigramma, funzionigramma, piano annuale docenti, piano annuale ATA, piano dei progetti. I documenti menzionati sono pubblicati sul sito della scuola. Il Ptof ha durata triennale ed è rivisto annualmente per quello che riguarda le proposte progettuali provenienti dal MIUR, dalle associazioni e dagli operatori presenti sul territorio, in linea con la programmazione collegiale e dei consigli di classe. La sintesi del PTOF e il contratto formativo vengono presentati durante gli incontri con l'utenza e in occasione delle iscrizioni, insieme ai regolamenti di istituto. Lo staff e il niv collaborano per la progettazione collegiale e le dinamiche di miglioramento. In aumento la percentuale dei docenti che effettuano formazione ogni anno. Le risorse economiche sono impegnate in coerenza con il PTOF per migliorare gli esiti degli studenti; gli ambienti di apprendimento e le attrezzature informatiche e non, in dotazione della scuola, sono in crescita. Il Fis è volto alla valorizzazione di tutto il personale impegnato nei processi di miglioramento dei servizi all'utenza.

Organizzazione del tempo scuola e scelte metodologiche di flessibilità

Nella scuola dell'autonomia e delle competenze è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Le attività curriculari gestite in continuità orizzontale e verticale e per classi aperte vengono potenziate con prolungamenti pomeridiani in occasione di progetti specifici e attività programmate anche con enti esterni.

Un'attenzione particolare è stata data alle prassi di elaborazione e scambio di informazioni, alla costruzione di una progettazione comune attraverso i gruppi di lavoro per l'integrazione e l'inclusione (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, Piano educativo individualizzato, piano didattico personalizzato ecc.); alla condivisione dei documenti costitutivi dell'identità e delle programmazioni didattiche per classe/interclasse/intersezione e individuali. Le prassi condivise riguardano in particolare modo i seguenti aspetti:



- le strategie metodologico-didattiche, di continuità/orientamento e di autovalutazione
- le modalità di formazione delle classi e sezioni
- il sistema di assegnazione degli incarichi e la valorizzazione del personale
- la comunicazione con la famiglia, enti e istituzioni
- l'accoglienza e il contrasto alla dispersione

L'orario di funzionamento :

SCUOLA PRIMARIA: 27 ore dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.30 ; il venerdì dalle 8.00 alle 13.00.
Le IV e V funzionamento a 29 ore con due ore di motoria.

Tempo pieno a 40 ore al Plesso Settembrini dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa

SCUOLA DELL' INFANZIA: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 con servizio mensa.

SCUOLA SS1 : 30 ore dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.50 ; 1 corso a curvatura sportiva con 33 ore settimanali con prolungamento fino alle 15.30 il martedì e il giovedì. 1 corso Cambridge a 30 ore settimanali con docente madrelingua inglese.

Organico

Nella istituzione scolastica sono presenti in organico di fatto :

180 docenti e 40 personale ATA. tot. 220.

Il personale di segreteria è composto da:

- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- 9 Assistenti amministrativi e 1 Assistente tecnico

Gli uffici di segreteria sono aperti per genitori, alunni, docenti e personale A.T.A secondo il seguente orario:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 - Martedì e Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00.



Tutte le figure professionali coinvolte, ognuna con il proprio ruolo e funzione specifica, partecipa all'organizzazione di una Scuola inclusiva. Le figure coinvolte sono:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

- . DS
- . n. 2 Collaboratori del D.S
- . n. 2 coadiutori per il coordinamento progettuale e organizzativo
- . n. 6 referenti di plesso scuola primaria/dell'infanzia
- . n. 6 coordinatori di interclasse/intersezione
- . coordinatori di classe e capi dipartimento SS1
- . Responsabile servizio prevenzione e protezione e medico competente
- . Animatore Digitale con supporto TIC, gestione sito web e pagina Fb
- . Referente H e Referente antibullismo
- . n.9 funzioni strumentali:

AREA 1: Gestione PTOF e coordinamento progetti d'istituto (n. max 2 docenti, un docente della scuola primaria e uno della scuola secondaria)

AREA 2: Supporto informatico a docenti e genitori e supporto alla formazione on line (n. max un docente della scuola secondaria)

AREA 3: Area disagi e servizi per gli alunni BES e inclusione alunni stranieri e famiglie (1 docente per i tre ordini)

AREA 4: Autovalutazione e miglioramento dei processi e delle procedure d'istituto e INVALSI (n. max 1 docente)

AREA 5: a)Rapporti di continuità tra le scuole dell'infanzia e primaria e con la scuola secondaria di 1° e visite guidate(1 docente della scuola dell'infanzia e 1 della scuola primaria); b)Orientamento, continuità, supporto al coordinamento di eventi e manifestazioni culturali (1 docente della scuola secondaria)

AREA 6:Visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola secondaria (1 docente della scuola



secondaria).

- I CONSIGLI DI CLASSE/DOCENTI promuovono azioni didattiche e progettuali affinché la scuola diventi una comunità educante e accogliente per promuovere il successo formativo di tutti
- Il GRUPPO H è composto dagli insegnanti di sostegno e da insegnanti di classe/sezione, dai genitori e dall'unità sanitaria riferimento; si occupa dell'integrazione degli alunni in difficoltà.

Il GLI è convocato periodicamente e è costituito da DS, Collaboratori DS, referenti di plesso, FF.SS. disabilità e area disagio, docenti di sostegno, coordinatori di classe, personale Ata, genitori e specialisti in base ai casi individuali.

G.L.I./GRUPPO di LAVORO ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, attraverso la redazione di un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.

SVOLGE I SEGUENTI COMPITI :

Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione

Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici

Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi

Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

Interfaccia con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio

COLLABORAZIONI CON TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Dirigente scolastico promuove e dirige iniziative affinché la scuola conosca e si avvalga delle risorse presenti nel territorio di appartenenza. Opera perché tra gli alunni, le famiglie, lo staff, i membri della comunità scolastica nascano forme di collaborazione e un senso di appartenenza alla scuola.

La scuola partecipa a reti e stipula accordi di collaborazione con gli enti locali e soggetti esterni, in modo adeguato con l'offerta formativa, le cui ricadute sono positive e apprezzate da genitori ed alunni. La collaborazione istituzionale con l'ente locale e le asl è positiva. Attività rivolte ai genitori, corsi di formazione e conferenze, sono realizzate dalla scuola. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità.



|



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento dell'attività svolta nell'Istituto in relazione alle funzioni gestionali-organizzative, rispettivamente per la scuola dell'Infanzia e primaria e per la scuola ss.1°, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni su delega del Dirigente, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento e ne assicura la gestione, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento • collabora con il D.S. per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto e al coordinamento delle attività collegiali. • Cura la formazione delle classi; • Cura la calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione e degli incontri

2



con le famiglie; • Collabora l'organizzazione e lo svolgimento degli scrutini elettronici; • Collabora con i coordinatori di classe per la comunicazione digitale con le famiglie; • Coordina l'adozione dei libri di testo; • Collabora con il D.S. per la stesura degli organici e l'assegnazione delle classi; • Collabora con il D.S. per l'accesso agli atti; • Supporta le FF.SS. nelle attività da svolgere; • Partecipa alle riunioni di staff; • Fa parte del nucleo di valutazione; • Collabora con l'Ufficio di Segreteria per attività organizzative. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA: o atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; o richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; Le docenti, in riferimento al plesso di appartenenza, svolgono i seguenti compiti: • Sostituisce i docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità per il plesso e l'area di appartenenza; • Gestisce le ore di recupero per i permessi brevi dei docenti al plesso di appartenenza; • Adatta l'orario e altre forme di servizio in caso di particolari attività nell'istituto; • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni nel plesso di appartenenza (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Autorizza le uscite anticipate e/o ritardi degli alunni; • Controlla il rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla privacy e sul divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola; • Coordina



l'attività di accoglienza degli studenti e dei docenti; • Coordina i responsabili dei laboratori ed aule speciali; • Cura la diffusione e delle comunicazioni, delle circolari interne ed avvisi per alunni, genitori, docenti e personale ausiliario nel plesso di appartenenza.

Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento dell'attività svolta nell'Istituto in relazione alle funzioni gestionali-organizzative, rispettivamente per la scuola dell'Infanzia e primaria e per la scuola ss.1°, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni su delega del Dirigente, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento e ne assicura la gestione, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento • collabora con il D.S. per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto e al coordinamento delle attività collegiali. • Cura la formazione delle classi; • Cura la calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione e degli incontri con le famiglie; • Collabora l'organizzazione e lo svolgimento degli scrutini elettronici; • Collabora con i coordinatori di classe per la comunicazione digitale con le famiglie; •

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

2



Coordina l'adozione dei libri di testo; •
Collabora con il D.S. per la stesura degli organici e l'assegnazione delle classi; •
Collabora con il D.S. per l'accesso agli atti; •
Supporta le FF.SS. nelle attività da svolgere; •
Partecipa alle riunioni di staff; • Fa parte del nucleo di valutazione; • Collabora con l'Ufficio di Segreteria per attività organizzative. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA: o atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; o richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; Le docenti, in riferimento al plesso di appartenenza, svolgono i seguenti compiti: • Sostituisce i docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità per il plesso e l'area di appartenenza; • Gestisce le ore di recupero per i permessi brevi dei docenti al plesso di appartenenza; • Adatta l'orario e altre forme di servizio in caso di particolari attività nell'istituto; • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni nel plesso di appartenenza (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Autorizza le uscite anticipate e/o ritardi degli alunni; • Controlla il rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla privacy e sul divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola; • Coordina l'attività di accoglienza degli studenti e dei docenti; • Coordina i responsabili dei laboratori ed aule speciali; • Cura la diffusione e delle comunicazioni, delle



circolari interne ed avvisi per alunni, genitori, docenti e personale ausiliario nel plesso di appartenenza.

Funzione strumentale	AREA 1: Gestione PTOF e coordinamento progetti d'istituto (n. max 2 docenti, un docente della scuola primaria e uno della scuola secondaria) AREA 2: Supporto informatico a docenti e genitori e supporto alla formazione on line (n. max 1 docenti, un docente della scuola secondaria) AREA 3: Area disagi e servizi per gli alunni BES e inclusione alunni stranieri e famiglie (1 docente per i tre ordini) AREA 4: Autovalutazione e miglioramento dei processi e delle procedure d'istituto e INVALSI (n. max 1 docente) AREA 5: a)Rapporti di continuità tra le scuole dell'infanzia e primaria e con la scuola secondaria di 1° e visite guidate(1 docente della scuola dell'infanzia e 1 della scuola primaria); b)Orientamento, continuità, supporto al coordinamento di eventi e manifestazioni culturali (1 docente della scuola secondaria) AREA 6:Visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola secondaria (1 docente della scuola secondaria).	9

Capodipartimento	È prerogativa del dipartimento tradurre il Piano dell'Offerta Formativa in percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, verificarne l'efficacia e introdurre modifiche. In particolare, è compito dei dipartimenti disciplinari: • Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita • Predisporre la programmazione disciplinare annuale •	10
------------------	--	----



Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze • Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche • Definire le scelte metodologiche • Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele • Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico • Promuovere i progetti culturali da realizzare nelle classi • Predisporre l'adozione dei libri di testo • Proporre attività di aggiornamento • Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.) • Gestione dei laboratori • Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

Responsabile di plesso

Supportare il Dirigente e le due Collaboratrici del Ds per il buon andamento dell'attività svolta nell'Istituto in relazione alle funzioni organizzativo- didattiche e progettuali, rispettivamente per la scuola dell'Infanzia e primaria segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. Le docenti, in riferimento al plesso di appartenenza, svolgono i seguenti compiti a supporto organizzativo e didattico, in raccordo con le due Collaboratrici del ds: • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento per il plesso e l'area di

6



appartenenza; • Sostituisce i docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità per il plesso e l'area di appartenenza; • Gestisce le ore di recupero per i permessi brevi dei docenti al plesso di appartenenza; • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni nel plesso di appartenenza (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Autorizza le uscite anticipate e/o ritardi degli alunni; • Controlla il rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla privacy e sul divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola; • Coordina l'attività di accoglienza degli studenti e dei docenti; • Supporta i responsabili dei laboratori nell'uso delle aule speciali; • Svolge ruolo di supporto nella diffusione delle comunicazioni, delle circolari interne ed avvisi per alunni, genitori, docenti e personale ausiliario nel plesso di appartenenza.

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". L'animatore digitale si occuperà di coordinare la formazione interna, partendo dall'individuazione dei bisogni rispetto agli ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). Organizzerà laboratori formativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica e proporrà corsi di aggiornamento per potenziare le competenze digitali di docenti e

1



amministrativi. Inoltre, individuerà soluzioni adatte alle esigenze della scuola gestendo le dotazioni tecnologiche esistenti e potenziandole. Uno dei compiti dell'animatore sarà quello di favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e altre attività anche aperte alle famiglie, e ad altri attori del territorio. Sul sito istituzionale della scuola, l'animatore avrà il compito di gestire lo spazio dedicato al PNSD che serve per informare la comunità sulle attività della scuola, pubblicizzarne le attività e sensibilizzare la comunità sui temi di cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo. L'Animatore digitale insieme al Team digitale, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, con un profilo rivolto a sviluppare progettualità su tre ambiti: 1. FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale



condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, favorendo la diffusione delle buone pratiche, delle soluzioni tecnico - organizzative per l'attuazione del PNSD, la ricerca di strategie e soluzioni innovative. 4) AFFIANCAMENTO DEL DIRIGENTE E DEL DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PNRR e PN 21-27.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Referente antibullismo e coordinatore curriculum ed. civica ha il compito di: 1. Coordinare il team scolastico Antibullismo e cyberbullismo 2. Curare la comunicazione esterna con famiglie 3. Promuovere la raccolta e diffusione di documentazione e

1



buone pratiche 4. Curare i rapporti e la progettualità con gli organismi presenti sul territorio (Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territori) 5. Coordinare le attività legate al progetto Generazioni connesse e all'attuazione della Safety policy 6. Collaborare con la figura incaricata delle attività previste per la legalità, con team collaboratori del DS, con le FFSS e i referenti per le manifestazioni per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo 7. Partecipare alle iniziative formative dall'USR e/o da altri enti e associazioni territoriali sul tema (piattaforma ELISA) prevedendo opportune forme di diffusione e ricaduta all'interno dell'istituzione scolastica, curare le attività specifiche per l'attuazione del progetto in rete a cui partecipa l'istituto.

REFERENTE AREA DISABILITA'

il Referente area disabilità ha il compito di collaborazione e consulenza per i seguenti aspetti: 1.rilevazione degli alunni con disabilità e predisposizione dei piani PEI 2.raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento 3. focus su casi e supporto alle strategie adottabili e alle metodologie di gestione dei singoli alunni 4.promozione di corsi di formazione per docenti e famiglie 5.rilevazione e monitoraggio del grado di inclusione dell'Istituto 6.elaborazione entro giugno del PAI, Piano annuale per l'Inclusione

1



	e collaborazione al RAV, PDM e PTOF	
coordinatori di classe/interclasse/intersezione	1) Presiedere il Consiglio in assenza del DS e coordina la progettazione concordata di classe e di interclasse o intersezione in merito agli standard minimi delle competenze attese, ai nuclei essenziali della programmazione per aree disciplinare o campi di esperienze; individua e linee comune dei PDP; programma e coordina le uscite didattiche e le attività integrative previste del PTOF in raccordo con le FFSS; 2) Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe; 3) Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della/e classe/i o sezioni e dei singoli allievi secondo il sistema qualità; 4) Cura i verbali e curare la consegna degli stessi; 10) Coordina la attuazione delle linee didattiche di indirizzo generale per ambiti disciplinare e campi di esperienza e la formulazione e attuazione delle UDA e delle prove parallele in raccordo con le FFSS; 11) Coordina con i consigli di classe le modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento, ampliamento e laboratoriali da svolgere nel corso dell'anno; 12) Promuovere la divulgazione di proposte di didattica innovativa e coordinarne la concreta attuazione in accordo con le FF.SS. e l'Animatore Digitale;	60
Gruppo operativo di progetto per la progettazione di percorsi di miglioramento degli esiti delle prove invalsi	Il gruppo operativo di progetto per la progettazione di percorsi di miglioramento degli esiti delle prove invalsi elabora, somministra e valuta prove strutturate di	11



italiano, matematica e L2 per le classi II e V primaria e Terze della SS1°, e ne monitora gli esiti in percentuale (totale delle risposte corrette su totale prove svolte). Studia i processi di insegnamento delle competenze base attraverso le diverse modalità di apprendimento e i processi di valutazione/autovalutazione in situazioni note e non note.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento delle attività musicali e strumentali, organizzazione e coordinamento eventi musicali e spettacoli sul territorio e per la comunità scolastica; supporto area bes e H. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento delle attività laboratoriali e digitali,; organizzazione e coordinamento di eventi stem e di attività per la continuità sul territorio aperti alla comunità scolastica; supporto area bes e H. Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento delle attività motorie e coordinamento delle curriculum del corso a curvatura sportiva; organizzazione e coordinamento eventi sportivi sul territorio aperti alla comunità scolastica; supporto area bes e H.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige in autonomia, ma tenendo conto delle direttive del Dirigente Scolastico, i servizi generali amministrativi, fiscali e contabili; è il referente per l'utenza interna e esterna su delega del Dirigente Scolastico, nell'ambito delle direttive ricevute, per questioni non inerenti la didattica.

Ufficio protocollo

L'Assistente Amministrativo si occupa di protocollo, circolari interne, corrispondenza in arrivo e in partenza e rapporti con uffici esterni, raccolta atti da sottoporre alla firma, dell'archivio e della corrispondenza con altri enti.

Ufficio acquisti

L'Assistente Amministrativo si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici accessori (con fondi scuola e cedolino unico) e dei connessi adempimenti congruaggio contributivo e fiscale dichiarazione IRAP e Mod. 770; provvede all'attività per la gestione patrimoniale, il magazzino e l'attività negoziale.

Ufficio per la didattica

L'Assistente Amministrativo si occupa di iscrizioni, elenchi alunni, borse di studio e cedole librerie, assenze, esami, fascicoli alunni, alunni diversamente abili. Collabora alle rilevazioni dei livelli di apprendimento, monitoraggi e statistiche; provvede all'attività per l'elezione dei Consigli d'interclasse-intersezione e convocazioni e gestisce le pratiche degli infortuni, nonché eventuali contenziosi; fornisce supporto amministrativo per la



determinazione dell'organico.

Ufficio per il personale A.T.D.

- l'Assistente Amministrativo si occupa di: registri del personale docente e ATA; registrazione assenze e sostituzione; visite guidate; infortuni del personale; organi collegiali, comunicazioni e gestione on line (SIDI- SPT- etc.); provvede all'attività per l'elezione dei Consigli d'interclasse- intersezione e convocazioni; partecipazione assemblee sindacali e scioperi; inviti RSU; richieste di visite fiscali; predisposizione ordini di servizio personale ATA. Collaborazione con i colleghi nei momenti di maggior carico di lavoro

AREA PERSONALE A.T.I.

l'Assistente Amministrativo si occupa del personale Docente ed ATA (formazione e pubblicazione graduatorie, convocazione e stipula contratti) e della retribuzione (stipendio, assenze, TFR, ecc.), con relativi adempimenti fiscali, comunicazioni telematiche, adempimenti per nuovi assunti a tempo indeterminato (dichiarazione dei servizi, riscatto ai fini della pensione e della buonuscita, ricongiunzione e ricostruzione della carriera), Mobilità e Cessazioni. Registri on line docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sianialighieri.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.sianialighieri.edu.it/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.sianialighieri.edu.it/>

piattaforma digitale per colloqui a distanza; supporto informatico genitori; sportello psicologico genitori infanzia primaria e SS 1; sportello psicologico alunni SS1 con consenso genitoriale
<https://www.sianialighieri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ReSTIAmo Io non bullo con ISI Saviano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- condivisioni prodotti finali dei ragazzi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Attivata per lavorare in rete con altre scuole del territorio sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, offrendo agli studenti percorsi formativi comuni e iniziative di sensibilizzazione condivise. Riduzione degli episodi di bullismo/cyberbullismo segnalati grazie a percorsi comuni di prevenzione, partecipazione delle classi a giornate e campagne di sensibilizzazione sul rispetto e sull'uso responsabile del digitale, con produzione di elaborati da parte degli studenti.

Denominazione della rete: Laboratorio di comunità educante con il territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- collaborazioni con comune e associazioni di volontariato per il supporto alla genitorialità

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creata per costruire una “comunità educante” stabile tra scuola, famiglie, associazioni e servizi locali, così da condividere responsabilità educative e coordinare meglio gli interventi a favore degli alunni. Finalizzato a creare e rafforzare tutte le possibili sinergie tra i soggetti che svolgono attività educative sul territorio in sinergia con le famiglie.

Denominazione della rete: Rete d' ambito NA 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete permette di accedere ai piani di formazione per il personale docente, inclusa l'acquisizione di competenze professionali, l'introduzione di innovazioni e la ricerca didattica attraverso accordi che definiscono criteri per l'utilizzo dei docenti e risorse dedicate.

Denominazione della rete: **SPORT DI CLASSE SCUOLA ATTIVA KIDS e JUNIOR MIUR, CONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. L'obiettivo generale è promuovere la pratica motoria e sportiva, favorire l'avviamento allo sport e diffondere corretti stili di vita tra i ragazzi attraverso tutor sportivi qualificati. Tutto ciò per incentivare stili di vita sani, inclusione e socializzazione tramite lo sport.

Denominazione della rete: PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Introduce a scuola gli sport di racchetta (mini-tennis, tennistavolo, padel) con istruttori federali, per sviluppare coordinazione, fair play e interesse verso la pratica sportiva anche oltre l'orario scolastico. Permette lo sviluppo di coordinazione oculo-manuale, rispetto delle regole di gioco e capacità di collaborazione.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono a salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, inserita nel programma nazionale "Scuole che promuovono salute" intende rafforzare la collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, definendo un percorso complessivo di promozione della salute nell'intero ciclo di istruzione. Incontri formativi e interattivi durante i quali verranno attenzionate i temi dell'alimentazione, dell'attività fisica e i comportamenti corretti relativi ai pericoli domestici.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per lo svolgimento dei percorsi di tirocinio formativo universitario come ente ospitante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner in convenzione

Approfondimento:



Svolgimento dei percorsi di tirocinio formativo universitario come ente ospitante. I tirocinanti universitari che supportano le attività didattiche e progettuali, creano al tempo stesso un canale privilegiato di aggiornamento scientifico e metodologico per la scuola, progetti strutturati di co-teaching con un impatto positivo sulle attività didattiche. La produzione di materiali e piccole ricerche didattiche condivise tra tirocinanti e docenti rafforzano le pratiche di insegnamento.

Denominazione della rete: partner in convenzione con associazioni sportive del territorio e con il comune

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner in convenzione

Approfondimento:



Per potenziare l'offerta sportiva extrascolastica e l'uso condiviso di strutture e impianti, favorendo inclusione, socializzazione e corretti stili di vita per bambini e ragazzi.

Denominazione della rete: rete con associazioni culturali del territorio Centro Quasimodo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- condivisione prodotti finali e partecipazione gare e concorsi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Permette di organizzare eventi letterari, teatrali e culturali arricchendo il curriculum di italiano e



promuovendo il gusto per la lettura. Promuove concorsi letterari e artistici con scuole del territorio aperto ai diversi gradi di studi.

Denominazione della rete: rete con associazioni culturali del territorio OltreMarigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- condivisione prodotti finali e partecipazione gare e concorsi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete è funzionale a valorizzare la storia, le tradizioni e le espressioni artistiche locali, coinvolgendo gli studenti in laboratori, visite e iniziative di cittadinanza attiva sul territorio. Pieno coinvolgimento degli studenti in eventi pubblici (spettacoli, mostre, rassegne) che valorizzano il territorio e la cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: rete con associazione culturale del territorio Pro Loco Civitatis di Marigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- condivisione prodotti finali e partecipazione gare e concorsi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Sostiene progetti su identità locale, patrimonio storico e promozione turistica, così che gli alunni conoscano meglio l'ambiente in cui vivono e sviluppino senso di appartenenza alla comunità.

Denominazione della rete: Rete SMILE HUB!

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' un progetto di rete scolastica promosso nella regione Campania, chiamato "La rete che sorride alla vita. L'obiettivo principale è prevenire e contrastare i disturbi del comportamento alimentare (DCA) nei giovani. Coinvolge scuole, docenti, psicologi e professionisti della salute.

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento con le scuole SS2 di Marigliano e Pomigliano D'arco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- laboratori didattici di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore, attraverso incontri informativi, attività orientative e continuità didattica con le secondarie di secondo grado del territorio.

Denominazione della rete: partner in convenzione con associazione Lions Club di Marigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- condivisione prodotti finali e partecipazione gare e concorsi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner in convenzione

Approfondimento:

Consente di realizzare campagne di solidarietà, educazione civica, prevenzione sanitaria e legalità, offrendo agli alunni esperienze concrete di volontariato e partecipazione alla vita sociale della città sui temi della sostenibilità ambientale e della lotta alla criminalità.

Denominazione della rete: Rete IO LEGGO PERCHE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete nell'ambito del ministero del Merito tra scuole e case editrici gemellate per la promozione delle lettura in classe e a casa, individuale e collettiva e la riflessione linguistica in tutti i gradi di scuola.

Denominazione della rete: Rete di attuazione del BandoScuole 2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di promozione della conoscenza del linguaggio audio visivo e delle arti in genere

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo progetto mira a creare un percorso di educazione all'immagine ed uno di scrittura che si connette alla produzione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio o webserie). L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in tutte le fasi del processo creativo. Si prevede di includere argomenti come l'educazione legale, l'inclusione, il fenomeno della dispersione scolastica e la parità di genere, temi contemporanei e vicini al mondo giovanile facendo riferimento soprattutto al contesto nel quale è calata la proponente realtà scolastica. La narrazione sarà realizzata partendo dai testi originali che saranno realizzati dagli allievi della scuola secondaria di primo grado: primo importante ruolo dei professionisti e dei docenti sarà accompagnarli in un'analisi critica che faccia riferimento a criticità e valori comuni, contemplando una lettura critica ma anche aperta e che sia in grado di calare questo tipo di storie nella realtà e negli spazi scolastici ed urbani vissuti quotidianamente dagli studenti. Attraverso gli strumenti a disposizione dei laboratori e le conoscenze che, via via, si andranno sviluppando, gli studenti saranno invitati a raccontare e commentare il proprio contesto ragionando su quelle opportunità e quelle soluzioni che potrebbero giungere già dal basso favorendo una migliore promozione sociale e culturale. Altresì, la conoscenza della filiera cinematografica concede ai giovani partecipanti al progetto una competenza tecnica che potranno sfruttare anche in futuro in ambiti professionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per il multilinguismo e l'insegnamento dell'italiano L2 a non italofoni (italiano come seconda lingua)

Formazione per il multilinguismo e l'insegnamento dell'italiano L2 a non italofoni (italiano come seconda lingua: insegnare la lingua e la cultura italiana in contesti multiculturali, spesso legati all'immigrazione. Questi percorsi includono l'apprendimento di teorie linguistiche e pedagogiche, l'uso di metodologie didattiche specifiche come il CLIL (Content and Language Integrated Learning), e l'acquisizione di competenze per gestire classi con studenti di diversa provenienza.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	tutti i docenti che ne fanno richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità:



formazione su modelli inclusivi e modello PEI

Inclusione e disabilità: formazione su modelli inclusivi, condivisione metodologie e buone prassi per area H, bese e dsa, redalone PEI e pdp

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione, benessere degli studenti e prevenzione del disagio

formazione alla redazione, applicazione e monitoraggio di un protocollo di prevenzione del disagio e lotta alla dispersione

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---------------------------	--



formazione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lotta al bullismo e cyberbullismo

Lotta al bullismo e cyberbullismo attraverso la formazione circa: il riconoscimento dei segnali osservabili e delle procedure da attuare per prevenire e combattere il fenomeno, favorendo la promozione del benessere nello stare a scuola e fuori la scuola; formazione per la progettazione e la realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione su multilinguismo, mobilità estera, metodologia CLIL

Formazione per l'uso nella pratica didattica della metodologia CLIL e per il miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera; formazione sulla progettazione di percorsi di mobilità estera e progetti di internazionalizzazione (Erasmus+ , Etwinning)

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per lo stem

Formazione sul miglioramento delle competenze TIC nella pratica didattica e sull'uso di metodologie innovative per lo stem

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali per l'uso professionale del registro ARGO e Microsoft Teams

Formazione on line e in presenza per il possesso e il potenziamento delle competenze digitali per l'uso professionale del registro ARGO e Microsoft Teams per creare ambienti di apprendimento virtuali mediante le piattaforme in dotazione dalla scuola

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza digitale e privacy

Formazione su la sicurezza digitale e privacy: formazione su GDPR, protezione dei dati e cybersecurity, coerente con gli articoli 12 e 13 del regolamento europeo

Tematica dell'attività di	Sicurezza digitale e privacy
---------------------------	------------------------------



formazione

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali di base e avanzate ed educazione all'IA

Competenze digitali di base e avanzate: corsi su strumenti digitali, coding, robotica educativa, e ambienti di apprendimento innovativi con l'educazione all'IA per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento e creare contenuti

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE I.C SIANI - ALIGHIERI

a.s. 2025-26

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione 2025/26 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati con questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Iniziative comprese nel Piano che prevedano un impegno pari a 25 ore:

□ i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;



□ i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

Formazione docenti – Aree e attività principali:

- Formazione per il multilinguismo e l'insegnamento dell'italiano L2 a non italofoeni (italiano come seconda lingua) insegnare la lingua e la cultura italiana in contesti multiculturali, spesso legati all'immigrazione. Questi percorsi includono l'apprendimento di teorie linguistiche e pedagogiche, l'uso di metodologie didattiche specifiche come il [CLIL](#) (Content and Language Integrated Learning), e l'acquisizione di competenze per gestire classi con studenti di diversa provenienza.
- Inclusione e disabilità: formazione su modelli inclusivi, contrasto alla dispersione e modello PEI; benessere degli studenti e prevenzione del disagio; bullismo e cyberbullismo;
- Competenze digitali: metodologie innovative e sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica; registro ARGO e Microsoft Teams.
- Sicurezza, privacy e trasparenza: formazione obbligatoria su sicurezza, privacy e normativa vigente.
- Sicurezza su i luoghi di lavoro e prima emergenza: formazione obbligatoria su sicurezza su i luoghi di lavoro e prevenzione dei rischi infortunio alunni e docenti.

Formazione ATA – Aree e attività principali:

- Competenze digitali: metodologie innovative e sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica; registro ARGO e Microsoft Teams.
- Sicurezza, privacy e trasparenza: formazione obbligatoria su sicurezza, privacy e normativa vigente.
- Sicurezza su i luoghi di lavoro e prima emergenza: formazione obbligatoria su sicurezza su i



luoghi di lavoro e prevenzione dei rischi infortunio alunni e docenti.

- Inclusione e disabilità: formazione su modelli inclusivi, contrasto alla dispersione; benessere degli studenti e prevenzione del disagio; bullismo e cyberbullismo

Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti neoassunti tra le quali si citano:

Piattaforma eTwinning: il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma (S.O.F.I.A.) che privilegia iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti o integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica o percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Piattaforma DEA SCUOLA: la scuola svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la salute e il benessere tra i giovani perché è proprio in questo ambiente che i ragazzi trascorrono buona parte del tempo durante gli anni dello sviluppo.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevede corsi di formazione con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e favorire l'adozione consapevole delle tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale (IA), nella didattica e nella gestione scolastica:

Formazione prevista dal PNSD

- Competenze digitali di base e avanzate : corsi su strumenti digitali, coding, robotica educativa, e ambienti di apprendimento innovativi.
- Educazione all'IA : moduli specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del regolamento scolastico.
- Sicurezza digitale e privacy : formazione su GDPR, protezione dei dati e cybersecurity, coerente con gli articoli 12 e 13 del regolamento.
- Didattica aumentata : uso dell'IA per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento e creare contenuti, come previsto dall'art. 4.



Collaborazioni e aggiornamenti

- Collaborazione con università, enti di ricerca e aziende tecnologiche per offrire percorsi formativi aggiornati.
- Piattaforme ministeriali come Scuola Futura o SOFIA per iscriversi ai corsi e monitorare le attività formative.
- Collegamento con il regolamento scolastico

Il regolamento dell'IC Siani-Alighieri richiama esplicitamente la necessità di formazione continua sull'IA (art. 6), in linea con le azioni del PNSD. Per garantire che l'adozione dell'IA sia consapevole, sicura e pedagogicamente efficace.

Approvato con delibera n. 3 del collegio dei docenti del 29/09/2025 e con delibera del C.D.I. n. 2 del 22/10/2025.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza digitale e privacy

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati del settore, Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati del settore, Argo

Titolo attività di formazione: Sicurezza su i luoghi di lavoro e prima emergenza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP e Medico competenze, enti di volontariato, asl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e Medico competenze, enti di volontariato, asl

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti i formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti i formazione



Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione, asl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione, asl

Approfondimento

Formazione ATA – Aree e attività principali:

- Competenze digitali: metodologie innovative e sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica; registro ARGO e Microsoft Teams.
- Sicurezza, privacy e trasparenza: formazione obbligatoria su sicurezza, privacy e normativa vigente.
- Sicurezza su i luoghi di lavoro e prima emergenza: formazione obbligatoria su sicurezza su i luoghi di lavoro e prevenzione dei rischi infortunio alunni e docenti.



· Inclusione e disabilità: formazione su modelli inclusivi, contrasto alla dispersione; benessere degli studenti e prevenzione del disagio; bullismo e cyberbullismo

Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti neoassunti tra le quali si citano:

Piattaforma eTwinning: il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma (S.O.F.I.A.) che privilegia iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti o integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica o percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Piattaforma DEA SCUOLA: la scuola svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la salute e il benessere tra i giovani perché è proprio in questo ambiente che i ragazzi trascorrono buona parte del tempo durante gli anni dello sviluppo.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevede corsi di formazione con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e favorire l'adozione consapevole delle tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale (IA), nella didattica e nella gestione scolastica:

Formazione prevista dal PNSD

- Competenze digitali di base e avanzate : corsi su strumenti digitali, coding, robotica educativa, e ambienti di apprendimento innovativi.
- Educazione all'IA : moduli specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del regolamento scolastico.
- Sicurezza digitale e privacy : formazione su GDPR, protezione dei dati e cybersecurity, coerente con gli articoli 12 e 13 del regolamento.
-

Collaborazioni e aggiornamenti



- Collaborazione con università, enti di ricerca e aziende tecnologiche per offrire percorsi formativi aggiornati.
- Piattaforme ministeriali come Scuola Futura o SOFIA per iscriversi ai corsi e monitorare le attività formative.
- Collegamento con il regolamento scolastico

Il regolamento dell'IC Siani-Alighieri richiama esplicitamente la necessità di formazione continua sull'IA (art. 6), in linea con le azioni del PNSD. Per garantire che l'adozione dell'IA sia consapevole, sicura e pedagogicamente efficace.

Approvato con delibera n. 3 del collegio dei docenti del 29/09/2025 e con delibera del C.D.I. n. 2 del 22/10/2025.